



Viale Resistenza, 3
44021 Codigoro (FE)
Cod.mecc.FEIS004001 Cod.Fisc.82004200380
Tel.0533-712164 Fax 0533-712162
Peo FEIS004001@istruzione.it
Pec FEIS004001@pec.istruzione.it
Sito web <http://www.polocodigoro.edu.it>

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"G.MONACO DI POMPOSA" – "T.LEVI CIVITA"

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Amministrazione, Finanza e Marketing
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica Meccatronica

LICEO SCIENTIFICO
LICEO LINGUISTICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

IIS "GUIDO MONACO DI POMPOSA"
Prot. 0005331 del 15/05/2023
IV-10 (Entrata)

ESAME DI STATO

A.S. 2022/23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 10 OM 65 del 14/03/2022)

PERCORSO FORMATIVO QUINQUENNALE

CLASSE 5A AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

Indice

SEZIONE 1 - PRESENTAZIONE GENERALE		
1.1.Presentazione dell'istituto	p.	4
1.2.Presentazione dell'indirizzo	p.	5
1.3.Piano di studi (secondo biennio e quinto anno/monoennio)	p.	5
1.4.Presentazione della classe. Composizione della classe ed analisi della situazione iniziale e finale del percorso scolastico	p.	6
1.5.Composizione del Consiglio di Classe e relative discipline	p.	6-7
1.6.Evoluzione della composizione del Consiglio di Classe del triennio	p.	7
1.7.Storia della classe a.s. 2022-2023	p.	7
1.8.Quadro orario settimanale	p.	7
SEZIONE 2 - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO		
2.1.Competenze per aree culturali	p.	7-8
2.2.Obiettivi specifici/Risultati di apprendimento	p.	8
2.3.Competenze chiave di cittadinanza	p.	8-9
2.4.Competenze specifiche di indirizzo	p.	9-10
2.5.Criteri e modalità di verifica e valutazione	p.	10 -12
2.6.Modalità di recupero e di valorizzazione delle eccellenze	p.	12
2.7.Metodologie didattiche	p.	12
2.8.Strumenti, sussidi e utilizzo delle strutture e attrezzature	p.	12
2.9.Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) con metodologia CLIL	p.	12
2.10.Indicazioni su modalità di svolgimento della programmazione in presenza e a distanza (DDI)	p.	12-13
SEZIONE 3 - ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO		
3.1.Attività di ampliamento dell'offerta formativa	p.	13-14
3.2.Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	p.	14
3.3.Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"	p.	14
3.4.Risultati di apprendimento insegnamento di Educazione civica	p.	14
3.5.Prospetto delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex ASL) del triennio	p.	14-17
3.5.1.Presentazione	p.	17
3.5.2.Obiettivi specifici	p.	17
3.5.3.Competenze acquisite	p.	17-18
3.5.4.Organi e risorse umane coinvolti	p.	18
3.5.5.Criteri e modalità di verifica e valutazione	p.	18
3.6. Svolgimento triennale	p.	18
3.6.1.Terzo anno	p.	18
3.6.2.Quarto anno	p.	18
3.6.3.Quinto anno	p.	18
SEZIONE 4 – INDICAZIONI PERCORSO ESAME DI STATO		
4.1.Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare	p.	18-20
4.2.Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	p.	20
ELENCO DEI DOCENTI FIRMATARI IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
	p.	20
APPENDICE		
Schede Sintetiche dei Programmi svolti nell'a.s. 2022/2023		

<i>Diritto</i>	<i>p.</i>	21-23
<i>Economia aziendale</i>	<i>p.</i>	23-30
<i>Economia politica</i>	<i>p.</i>	30-35
<i>Lingua e civiltà francese</i>	<i>p.</i>	35-43
<i>Lingua e civiltà inglese</i>	<i>p.</i>	43-46
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>p.</i>	46-53
<i>Storia</i>	<i>p.</i>	54-61
<i>Matematica</i>	<i>p.</i>	62-64
<i>Religione cattolica</i>	<i>p.</i>	65-66
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>p.</i>	67-68
ALLEGATI		
Allegato 1: Programmazione del curriculum di Educazione civica	<i>p.</i>	69-74
Allegato 2: Simulazioni delle prove scritte ed orali e relative griglie di valutazione	<i>p.</i>	75- 123
Allegato 3: Riservato (O.M. 90/2001)	<i>p.</i>	-

SEZIONE 1 - PRESENTAZIONE GENERALE

1.1. Presentazione dell'istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Guido monaco di Pomposa" di Codigoro (FE) è presente nel territorio del Basso Ferrarese da oltre 50 anni e occupa dal 1978, anno in cui è stato acquisito il certificato di agibilità dell'edificio, l'ampio complesso scolastico superiore di Codigoro in Viale Resistenza, 3.

La progettazione educativa dell'I.I.S. "Guido monaco di Pomposa" pone al proprio centro la persona che apprende, la didattica e il curricolo illustrando le varie iniziative di arricchimento dei percorsi di studio e realizzando forme di collaborazione con altri soggetti ed Enti Locali. L'azione educativa del Polo scolastico di Codigoro si innesta efficacemente all'interno dei vari processi culturali ed economici attivati sul territorio anche grazie alla progettazione dei PCTO e tenta di coniugare il binomio formazione-sviluppo attuando scelte valoriali tali da favorire l'acquisizione di competenze, conoscenze e di stili di comportamento al fine di formare i futuri cittadini europei.

Le medie dimensioni e la stessa struttura dell'Istituto, con circa 900 studenti e 150 unità tra personale docente, educativo e ATA, favoriscono il processo di integrazione scolastica e il benessere dei ragazzi grazie al rapporto diretto con i docenti e il personale dell'Istituto. Il Polo scolastico di Codigoro offre all'utenza un'ampia gamma di indirizzi di studio e di articolazioni:

- l'Istituto Tecnico Tecnologico - indirizzo Informatica e Telecomunicazioni (articol. Informatica)
- l'Istituto Tecnico Tecnologico - indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio
- l'Istituto Tecnico Tecnologico - indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia (articol. Meccanica Meccatronica)
- l'Istituto Tecnico Economico - indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
- il Liceo Scientifico
- il Liceo delle Scienze Umane
- il Liceo Linguistico

Le due anime, liceale e tecnica, interagiscono e si compenetrano in un progetto formativo di Istituto che, condividendo iniziative e attività, permette a tutti gli studenti - grazie alla ricca offerta formativa che beneficia nelle attività progettuali curricolari ed extracurricolari del contributo di esperti e di interlocuzioni con settori diversi tramite varie fonti di finanziamento e di progetti (es. progetti europei: PON FSE/FESR, regionali, ministeriali) - di ampliare le proprie conoscenze e di sviluppare una visione quanto più ampia e completa della realtà. L'I.I.S. Guido monaco di Pomposa ha dato il suo contributo allo sviluppo del territorio permettendo un aumento del livello medio di scolarizzazione, una diminuzione del tasso di abbandono scolastico e delle situazioni di disagio giovanile e la possibilità di perseguire una formazione permanente (lifelong learning), costituendosi come Test Center ECDL per il territorio del Basso Ferrarese. I rapporti fra Scuola ed Associazioni del territorio sono sempre stati improntati ad una stretta e fattiva collaborazione come dimostrano le innumerevoli iniziative culturali e gli incontri con scrittori, registi e figure di spicco nell'ambito del premio letterario 'Caput Gauri' o degli incontri alla Biblioteca Comunale intitolata allo scrittore ferrarese Giorgio Bassani. L'Istituto, inoltre, collabora con le istituzioni territoriali, con l'Università degli Studi di Ferrara, con gli Enti Locali e con il mondo del lavoro, affinché gli studenti possano partecipare a scambi culturali europei ed internazionali, a convegni e stage universitari o in azienda e possano essere coinvolti in innumerevoli attività didattico formative, culturali e di orientamento. Particolarmente significativo rimane il pluriennale rapporto con il Collegio dei Geometri di Ferrara,

che consente lo sviluppo di diversi progetti volti a favorire l'acquisizione di specifiche competenze. La fattiva collaborazione con l'ASL, l'agenzia PROMECO e le Forze dell'Ordine permette una forte sensibilizzazione degli studenti alle questioni di carattere sociale, legale ed umanitario.

1.2. Presentazione dell'indirizzo

L'Istituto Tecnico ad indirizzo AFM promuove un modello formativo, che sa stare al passo con la rapidità dei mutamenti socio-economici correlati alla "globalizzazione". Oltre a rafforzare l'apprendimento nell'ambito dell'area comune (Assi culturali), soprattutto nel biennio. Nel triennio approfondisce le discipline dell'area di indirizzo in funzione delle esigenze del mercato del lavoro, valorizzando, inoltre, le prospettive dello "sviluppo sostenibile" sulla linea della cultura d'impresa, della pensione all'auto-imprenditorialità e della costruzione di nuove professionalità.

Pertanto, tale indirizzo rappresenta, per i giovani intenzionati a proseguire gli studi di scuola secondaria di secondo grado, una scelta fondamentale di vita dando loro l'opportunità di affermarsi, con gli anni e con l'esperienza, sia nell'amministrazione pubblica che privata, in studi professionali, centri di consulenza aziendale-amministrativa-fiscale e aziende informatiche, oltre che permettere l'accesso alla formazione post-diploma e a tutti i corsi universitari, in particolare alle Facoltà di Giurisprudenza, Informatica, Matematica ed Economia.

Nell'ambito del potenziamento del profilo economico-giuridico e dei progetti di PCTO si sono consolidate importanti relazioni con le imprese che operano nel territorio, con Unindustria, Co.Pe.Go., l'Ente Parco del Delta del Po, il Consorzio di Bonifica del Basso ferrarese, la Camera di Commercio, Confagricoltura, Confesercenti, la Guardia di Finanza e il CNA. Numerose sono state le realtà imprenditoriali che hanno accolto gli studenti per le esperienze in ufficio.

Gli alunni hanno realizzato importanti esperienze dei Percorsi per le competenze trasversali dalla progettazione di un'impresa di piccole dimensioni nella classe quarta, all'esperienza in ufficio in classe quinta, e all'approfondimento di una tematica fondamentale per il percorso di studi come il rapporto di lavoro subordinato.

1.3. Piano di studi (terzo, quarto e quinto anno)

Discipline corso AFM - secondo biennio e monoennio	III	IV	V
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
II Lingua straniera - Francese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	6	7	8
Informatica	2	2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale	32	32	32

1.4. Presentazione della classe. Composizione della classe ed analisi della situazione iniziale e finale del percorso scolastico.

La classe è composta da 15 alunni, di cui 10 ragazzi e 5 ragazze. Nel corso della classe terza e quarta il numero degli alunni ha oscillato attorno alle 20 unità, ma a causa del cambio di corso di studio o di abbandono degli studi, si è arrivati all'attuale composizione.

Il profilo didattico è mediamente discreto e a tratti ottimo. Alcuni studenti hanno raggiunto una preparazione globalmente adeguata grazie ad un impegno costante nello studio e alla partecipazione e all'interesse per le attività didattiche proposte. Tuttavia, si constatano delle criticità per quanto riguarda la disciplina di Economia Aziendale.

Elenco candidati

1. BALLERINI NICOLA
2. BORGIANI MELISSA
3. BUAH TERENCE QUESSY
4. FABBRI MAICOL
5. FONSATTI ELISA
6. GARA' ALESSANDRO
7. GIANELLA FEDERICO
8. GRASSI GIACOMO
9. MANTOVANI SIMONE
10. MUTTERLE MATTIA
11. PANDOLFI FRANCESCA
12. POHRIB ANDREI
13. RAMA ROSITA
14. TUROLLA FABIO
15. ZAGATI MICHELLE

1.5 .Composizione del Consiglio di Classe e relative discipline

Docente	Disciplina/e
Basaglia M.Chiera	Lingua inglese
Bonatti Silvia	Matematica
Demetrio Rosa Maria	Economia Aziendale
Ferroni Monica	Italiano e Storia
Marchesini Lorenzo	Diritto ed economia politica

Sinaguglia Loredana	Lingua Francese
Simoni Cristian	Religione
Bianconi Elena	Scienze motorie e sportive

1.6. Evoluzione della composizione del Consiglio di Classe del triennio

<i>Disciplina¹</i>	<i>Docente quinto anno</i>	1	2	3	4	5
Lingua e Letteratura italiana- Storia	Monica Ferroni		x	x	x	x
Matematica	Silvia Bonatti	x	x	x	x	x
Economia Aziendale	Rosa Maria Demetrio				x	x
Diritto ed economia politica	M. Antonietta Gaglioti Lorenzo Marchesini	x	x	x	x	x
Lingua inglese	M. Chiara Basaglia	x	x	x	x	x
Lingua francese	Sinaguglia Loredana					x
Scienze motorie e sportive	Bianconi Elena					x
Religione	Cristian Simoni			x	x	x

1.7 Storia della classe a.s. 2022-2023

Durante l'ultimo anno di studi tutti gli alunni hanno dimostrato impegno ed interesse nello studio e nello svolgimento delle varie attività didattiche. La partecipazione e la collaborazione sono state costanti, così come la volontà di confrontarsi coi docenti nei momenti in cui sono sorte difficoltà e criticità. La classe ha partecipato ad attività di orientamento e promozione dell'indirizzo di studio. Nella parte finale dell'anno scolastico la quasi totalità degli studenti ha partecipato alla Gita d'Istruzione in Portogallo.

SEZIONE 2 - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1. Competenze per aree culturali

Le competenze acquisite durante gli anni di studio all'indirizzo AFM permettono di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Di riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

Di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

¹ Si prega di riportare, come nell'esempio, l'esatta denominazione nella sua forma completa.

Di padroneggiare la lingua inglese, la lingua francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti.

Di collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere.

Di analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.

Di essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;

Di valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Di riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica;.Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie

Analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

2.2. Obiettivi specifici/Risultati di apprendimento

Il diplomato all'indirizzo AFM sa orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.

Sa utilizzare le reti e gli strumenti informatici per lo studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Sa usare gli strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Conosce il sistema informativo dell'azienda e contribuisce sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Sa rilevare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali soprattutto grazie all'esperienza svolta in ufficio.

Riesce ad intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione.

Utilizza gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti.

Distingue e valuta i prodotti e i servizi aziendali, i prodotti finanziari effettuando calcoli di convenienza economica.

Analizza i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti

2.3. Competenze chiave di cittadinanza

Al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, i docenti della classe, nel triennio, hanno elaborato piani di lavoro con moduli condivisi. Inoltre, sono state organizzate attività di PCTO all'interno e all'esterno della scuola allo scopo di far conseguire agli studenti le seguenti Competenze Chiave di Cittadinanza: competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sono stati realizzati diversi progetti nel triennio che hanno contribuito alle competenze chiave di cittadinanza:

- **Progetto Legalità e Contrasto alle Mafie** in collaborazione con l'Associazione Libera ed il Comune di Codigoro;
- **Progetti di PCTO interni ed esterni alla scuola** che hanno previsto il coinvolgimento di quasi tutte le discipline e visite in Italia e all'estero (Napoli e Lisbona).

2.4. Competenze specifiche di indirizzo

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Competenze: capacità di studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, capacità di usare la normativa civilistica e fiscale, di analizzare il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Capacità di usare i mezzi tecnologici per lo studio dei fenomeni economici. Capacità di studiare casi aziendali reali ed effettuare scelte di convenienza economica usando gli strumenti matematici. Competenze imprenditoriali fondamentali per la crescita. capacità di ricerca, e di lavoro in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

In particolare, gli alunni sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;

- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

2.5. Criteri e modalità di verifica e valutazione

Al termine di ogni segmento significativo del programma, è stata attuata una valutazione formativa per verificare il livello di profitto e dare agli studenti informazioni sul livello raggiunto e al docente elementi di riflessione sulla sua azione didattica e su eventuali interventi di recupero. Tale metodologia è stata mantenuta anche nella didattica a distanza, privilegiando nell'interazione orale la capacità di collegamento dei vari aspetti disciplinari e interdisciplinari.

La valutazione sommativa, funzionale alla rilevazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze degli studenti, si avvale dei seguenti strumenti di verifica:

- prove strutturate e semi-strutturate a risposta chiusa;
- prove strutturate e semi-strutturate a risposta aperta;
- altre tipologie di prove scritte: relazioni, analisi e commenti dei testi, tema-saggio, redazione di lettere commerciali.
- prove pluridisciplinari;
- interrogazioni/colloqui;
- relazioni ed elaborati individuali;
- verifiche tecnico-pratiche in laboratorio di informatica;
- interventi durante le lezioni.
- role play, studi di caso.
- prove di ascolto e comprensione in lingua straniera.

Misurazione e Valutazione:

Nel misurare le prove si è tenuto conto dei seguenti elementi ed è stata utilizzata la griglia sotto indicata deliberata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe:

- livelli di conoscenza
- livelli di abilità (applicazione di principi o procedure a problemi specifici)
- utilizzo di lessico specifico adeguato
- competenza di analisi e di rielaborazione critica
- competenza relativa alla costruzione di collegamenti pluridisciplinari.

Valutazione	Voto	Livelli raggiunti dall'alunno
Insufficienza gravissima	3	<ul style="list-style-type: none"> - Rifiuta la verifica - Consegna il compito in bianco - Non consegna un compito assegnato - Dimostra una totale impreparazione

Gravemente insufficiente	4	<ul style="list-style-type: none"> - Non riesce a comprendere e ad analizzare se non in modo frammentario e lacunoso, nonostante la guida del docente - Ha una conoscenza molto limitata dei termini del discorso didattico - Espone in modo incoerente e privo di proprietà lessicale - Non sa orientarsi nell'utilizzo delle conoscenze acquisite
Insufficiente	5	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i contenuti in modo frammentario - Ha bisogno di essere guidato per comprendere ed analizzare testi e dati della realtà - Espone in modo lineare ma carente nel lessico specifico - Applica le conoscenze in modo parziale
Sufficiente	6	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il discorso orale e scritto sui temi disciplinari affrontati - Conosce gli elementi fondamentali dei singoli discorsi disciplinari - Espone in modo coerente, lineare ed essenzialmente corretto - Sa applicare le conoscenze anche se non in modo approfondito
Discreto	7	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede una sicura comprensione dei testi - Conosce in modo puntuale i princîpi cardine della disciplina - È capace di applicarli in contesti analoghi a quelli già esaminati - Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato
Buono	8	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra prontezza nel cogliere il contenuto essenziale di ogni messaggio - Sa organizzare i dati in proprio possesso per risolvere problemi - Esprime il proprio pensiero con rigore logico e terminologico

Ottimo - eccellente	9-10	- Dimostra autonomia di giudizio - Rielabora criticamente e personalmente i contenuti - Evidenzia creatività e lucidità nell'individuare soluzioni originali
---------------------	------	--

2.6. Modalità di recupero e di valorizzazione delle eccellenze

In merito alle modalità di recupero si segnala che, a parte per la classe III a.s. 2020/21 in cui si è svolto un corso di recupero di Matematica a febbraio, generalmente si è sempre scelto lo studio individuale.

Per quanto riguarda la valorizzazione delle eccellenze si faccia riferimento alla SEZIONE 3.

2.7. Metodologie didattiche

Le metodologie impiegate per il raggiungimento delle competenze specifiche sono state diverse e complementari:

- lezioni frontali per trasmettere concetti nuovi e per chiarire punti chiave;
- conversazione, discussione e confronti;
- ascolto di conferenze su temi specifici;
- analisi e discussione di problemi;
- lavoro di gruppo in aula, in laboratorio, in palestra;
- problem solving;
- lavoro individuale;
- raccolta di informazioni e rielaborazione;
- approccio a materiali grafici e ipertestuali;
- cooperative learning;
- role play e case study;
- pair work/lavoro a coppie;
- peer to peer;
- utilizzo di classroom e di videolezioni

2.8. Strumenti, sussidi e utilizzo delle strutture e attrezzature

Gli insegnanti hanno utilizzato come strumenti di base per l'attività didattica il libro di testo, il laboratorio di informatica, quello multimediale e la Lavagna Interattiva Multimediale, oltre la biblioteca, il laboratorio di lingua inglese e la palestra.

Sono stati inoltre utilizzati: rete Internet, manuali, testi specifici, dizionari, codici, riviste, quotidiani e sussidi audio e audiovisivi.

2.9. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) con metodologia CLIL

Durante l'ultimo anno è stato svolto un breve modulo in lingua inglese relativo ai Financial Statements.

2.10. Indicazioni su modalità di svolgimento della programmazione in presenza e a distanza (DDI)

Limitatamente alla prima parte del terzo anno si è ricorso ad un calendario settimanale delle lezioni che alternava distanza e presenza a seconda delle giornate.

SEZIONE 3 - ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

3.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

CLASSE III a.s. 2020/21:

Il particolare momento didattico-educativo, in cui permaneva una situazione emergenziale legata all'epidemia Covid-19, il CdC, al fine di valorizzare le eccellenze, propose un contingentato numero di progetti di indirizzo e di Istituto per la classe. Segue un breve elenco:

- “Giochi Matematici, Pristem”, e le “Olimpiadi della Matematica”
- Gruppo sportivo pomeridiano, la partecipazione ai Campionati studenteschi, attività in piscina in orario curriculare.
- Progetto “Punto di Ascolto” (in collaborazione con PROMECO) anti-dispersione scolastica e di supporto in contrasto al disagio giovanile e l'incontro con Esperti del SERT sulle tematiche dell'abuso di sostanze stupefacenti.
- Concorso letterario “Caput Gauri” e “Concorso di scrittura creativa”
- Laboratorio su emozioni e comportamenti in collaborazione con la Diocesi
- “Sportello DSA/DA” ed Eventuali progetti individualizzati di musicoterapia.
- Progetto di Musicoterapia..
- Certificazioni linguistiche per Lingua Inglese PET/FCE.
- Visite aziendali e a musei industriali ed ogni altro incontro con esperto o professionista svolte a distanza o in modalità virtuale. Progetto ‘Raccontare l’impresa a Ferrara’, Cultura finanziaria a scuola, Educazione alla legalità economica e fiscale, Educazione all’auto imprenditorialità Start Up Your Life.
- Partecipazione ai progetti CLARA in merito alla sostenibilità sulle tematiche dell'Agenda 2030.

CLASSE IV a.s. 2021/22:

Sostanzialmente sono stati proseguiti gli stessi progetti dell’anno precedente con la prevalenza della modalità a distanza. Unica eccezione a maggio con la visita aziendale a Napoli presso il Museo delle Ferrovie, naturalmente in presenza.

CLASSE V a.s. 2022/23:

In merito alle attività e ai progetti per valorizzare le eccellenze, il Cdc ha potuto finalmente deliberare un numero maggiore di proposte alla classe:

- Certificazioni linguistiche di Lingua Inglese B1 Preliminary, B2 First per le quali sono previsti corsi di preparazione.
- Mobilità internazionale ed incontri di disseminazione. La studentessa della classe che ha frequentato l’a.s. 2021/2022 all’estero è stata coinvolta in incontri con ragazzi della scuola.
- Giochi matematici “Pristem” e le Olimpiadi della Matematica;
- Concorso letterario “Caput Gauri” ed "Incontro con l'autore" (lo scrittore Alidad Shiri) e Concorso di Scrittura Creativa.
- Attività sportive proposte dal Dipartimento di Scienze Motorie:

- Progetto “Punto di Ascolto” (in collaborazione con PROMECO) anti-dispersione scolastica e di supporto in contrasto al disagio giovanile, i disturbi alimentari e l'incontro con Esperti del SERT sulle tematiche dell'abuso di sostanze stupefacenti
- Progetto sensibilizzazione donazioni AVIS.
- Progetto “Martina” (prevenzione nella lotta ai tumori) in collaborazione con Circolo Lions Codigoro.
- Sportello BES/DSA.
- “Progetto TESEO” pensato per gli alunni certificati ed ha come focus il potenziamento dell'autonomia e la transizione tra scuola e mondo del lavoro.
- “Marcia per la Pace e l'Ambiente” (previsto per la primavera presso l'Abbazia di Pomposa), progetto in collaborazione tra i dipartimenti di Scienze Motorie e Religione Cattolica, in rete con IC di Codigoro.
- Progetto “Legalità e Contrasto alle mafie” – in collaborazione col Comune di Codigoro e l'Associazione ‘Libera’.
- Visite al MAAS di Lisbona.
- Sviluppo di attività ed incontri con esperti esterni a scuola sulle tematiche dell'imprenditorialità.
- Progetti di Orientamento in uscita in collaborazione con gli atenei e gli ITS.
- Incontri di disseminazione presso una radio locale per promuovere l'indirizzo di studio AFM (orientamento in entrata).

3.2. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Ogni docente ha svolto un argomento inserito nel piano personale delle attività.

3.3. Attività e progetti attinenti a “Educazione civica”

Ogni docente ha inserito un modulo nel piano delle attività.

3.4. Risultati di apprendimento insegnamento di Educazione civica

- Costruire l'identità della persona e la sua educazione culturale e giuridica
- Formare cittadini responsabili
- Consapevolezza del significato della legge
- Conoscenza delle regole e delle norme della vita associata
- Promuovere azioni di partecipazione alla vita civile attraverso un processo di assunzione di conoscenze e responsabilità
- Maturazione di un concetto di cittadinanza responsabile e adeguato all'attuale dimensione europea dell'esperienza sociale e civile
- Promozione della cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata

3.5. Prospetto delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex ASL) del triennio.

5A AFM 2022/23	Ore svolte 3 progetto cdc e corso Start Up your life	Ore svolte in 4° (tra parentesi le ore di esperienza in	Ore svolte in 5° comprehensive di visite a musei industriali,	Corso di sicurezza a svolte nei tre ultimi anni	totale
---------------------------	---	--	--	--	---------------

		ufficio) e progetto cdc.	orientamento e incontri con esperti, progetto del cdc.	inserite nel totale ore di ogni anno	
1.Ballarini Nicola	72	220 (102)	77	12	369
2.Borgiani Melissa	72	248 (130)	81	12	401
3.Buah Terence	3	204 (102)	77	12	207
4.Fabbri Maicol	72	278 (168)	77	12	427
5. Fonsatti Elisa	72	248 (130)	77	12	397
6.Garà Alessandro	72	208 (90)	81	12	361
7.Gianella Federico		Progetto Teseo 74	esperienza alle scuole Medie di Mesola 20 Progetto Teseo 74		168
8. Grassi Giacomo	72	245 (127)	77	12	394

9. Mantovani Simone	72	(156)	73	8	301
10. Mutterle Mattia	72	234 (144)	77	12	383
11. Pandolfi Francesca	72	238 (120)	77	12	387
12. Pohrib Andrei	72	242 (134)	77	12	391
13. Rama Rosita	72	274 (156)	77	12	423
14. Turolla Fabio	72	269 (160)	85	12	426
15 Michelle Zagati	42	25 e mobilità studentesca in US	75	8	150

Attività svolte nell'anno scolastico 2020/21

- Corso Start Up Your Life per un totale di 30 ore

Attività svolte nell'anno scolastico 2021/22

- Conferenze Confindustria (Novembre)
- Corso Start Up Your Life per un totale di 30 ore
- Visite aziendali virtuali con la collaborazione del CPF
- Progetto PCTO del CdC Creazione di impresa
- Visita aziendale al Museo delle Ferrovie a Napoli
- Approfondimenti svolti dai docenti al di fuori del progetto ed il corso sulla sicurezza.

Attività svolte nell'anno scolastico 2022/23

- Conferenze Federmanager, incontri con esperti

- Attività di Orientamento universitario e al lavoro. ITS Emilia Romagna.
- Visita aziendale al MAAS di Lisbona
- Progetto PCTO del CdC.

3.5.1. Presentazione

Per la **classe terza**, a causa della persistenza della pandemia da Covid-19, non si è potuto realizzare pienamente il progetto del CdC. Gli alunni hanno seguito e superato il corso di Start Up Your Life di Educazione finanziaria e hanno potuto approfondire la conoscenza delle imprese seguendo conferenze ed effettuando alcune visite aziendali da remoto. Gli studenti hanno realizzato a gruppi delle piccole imprese durante il progetto del CdC “Creazione di impresa”, sono state organizzate delle visite aziendali virtuali per approfondire la conoscenza delle imprese e della loro organizzazione.

Durante la **classe quarta** è stata svolta un’esperienza in ufficio. Gli alunni sono stati inseriti nelle imprese, associazioni di categoria, studi commerciali locali. E’ stato realizzato il progetto PCTO del Cdc sul Lavoro ed è stata organizzata una visita al museo nazionale delle Ferrovie dello Stato di Napoli.

Una alunna ha effettuato le ore di PCTO durante l’esperienza all’estero.

Per la **classe quinta** è stato realizzato il progetto di PCTO del CdC relativo al Marketing delle imprese (trasversalmente a tutte le discipline); gli alunni hanno seguito alcune conferenze e incontrato esperti esterni. Alcuni hanno partecipato all’orientamento di UNIFE.

3.5.2. Obiettivi specifici

Sviluppare le capacità di relazionarsi con i colleghi e con i tutor, la capacità organizzativa, sviluppare la capacità di impegnarsi per realizzare una nuova attività.

Sviluppare le capacità di produrre dei rapporti verbali o scritti sul lavoro svolto. Capacità organizzative per svolgere le attività assegnate. Capacità di sviluppare il senso di responsabilità e l’autonomia nel risolvere problemi pratici. La capacità di autovalutazione.

Capacità di prendere decisioni, di mantenersi resilienti, capacità di gestire il proprio apprendimento in campo lavorativo. Capacità di impegnarsi per raggiungere gli obiettivi prefissati. Capacità di assumere l’iniziativa e di collaborare con i colleghi in gruppo o in modo autonomo.

Obiettivi specifici di ogni disciplina coinvolta nel progetto: capacità di presentare un caso pratico relativo al rapporto di lavoro dipendente e della relativa retribuzione e conoscenza del mercato del lavoro.

3.5.3. Competenze acquisite

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: capacità di lavorare in gruppo in modo collaborativo, capacità di riflettere sulle proprie attitudini.

Competenza in materia di cittadinanza. Sviluppo della creatività e della capacità organizzativa, sviluppo della capacità di impegnarsi per realizzare una nuova attività.

Competenza imprenditoriale, capacità di risolvere problemi e di organizzare il proprio lavoro collaborando con gli altri.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Sviluppo della capacità di comprensione del lavoro da svolgere e la capacità di esprimersi in modo corretto. Sviluppare la consapevolezza della realtà economica del proprio territorio.

3.5.4. Organi e risorse umane coinvolti

Docenti interni all'Istituto, esperti esterni.

3.5.5. Criteri e modalità di verifica e valutazione

Durante il terzo e quarto anno, gli alunni hanno realizzato un prodotto e lo hanno presentato ai docenti. Ogni docente lo ha valutato in base alla propria griglia di valutazione e poi condivisa nel CdC. Durante il quinto anno, gli alunni hanno presentato dei prodotti, principalmente relazioni e rapporti, che sono stati valutati in base alla griglia di valutazione di ciascun docente e condivisi nel CdC.

3.6. Svolgimento triennale

3.6.1. Terzo anno

A causa della pandemia da Covid-19, sono state svolte solo alcune attività: visite aziendali virtuali e corsi online. Realizzazione del Progetto del CdC "Creazione di impresa". Gli alunni sono stati valutati in quasi tutte le discipline.

3.6.2. Quarto anno

Organizzazione dell'esperienza in ufficio. Gli alunni hanno prodotto dei rapporti e delle relazioni anche relativi al lavoro svolto con il CdC. Essi sono stati valutati sia dal tutor esterno, sia dal tutor interno che dai docenti.

3.6.3. Quinto anno

E' stato organizzato un modulo trasversale sul tema del marketing e gli studenti sono stati valutati da ogni docente coinvolto secondo griglie condivise.

SEZIONE 4 – INDICAZIONI PERCORSO ESAME DI STATO

4.1.Nodi concettuali o macroaree caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare:

il lavoro, il marketing, l'azienda, lo sviluppo sostenibile, l'Unione Europea, lo Stato e le Istituzioni territoriali.

Il C.d.C. ha individuato i seguenti nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline:

Economia aziendale	Le immobilizzazioni, il bilancio d'esercizio, la rielaborazione dei dati di bilancio, il passaggio dal reddito civilistico al reddito fiscale, il calcolo dei costi, il full e il direct costing, il punto di pareggio. La ricerca dei finanziamenti.
Diritto	Il Compromesso costituzionale e la Forma di Stato Socialdemocratica . Art. 3 C. Uguaglianza formale e sostanziale. Gli organi Costituzionali (tutti). Gli Enti Locali. La Pubblica Amministrazione.

Economia Politica	L'attività finanziaria e la politica economica.. La spesa pubblica e le sue classificazioni. Le entrate pubbliche e le diverse tipologie. Le imposte. Il bilancio dello Stato
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Il nuovo scenario urbano europeo del secondo Ottocento: le metropoli e le periferie tra progresso e miseria sociale. - Naturalismo e Verismo: lo sfruttamento del lavoro, le conseguenze del progresso, il motivo della “roba” nel personaggio di Mazzarò di Giovanni Verga, l'ambizione rovinosa di Gesualdo, la legge economica e i riflessi dell'Unità d'Italia ne <i>I Malavoglia</i>. - Giovanni Pascoli: dal nido alla patria; la natura in <i>Myrica</i>. - Gabriele d'Annunzio: lo spirito pubblicitario e imprenditoriale; l'impresa di Fiume; il panismo (<i>Alcyone</i>). - Trieste al tempo di Italo Svevo: città cosmopolita di frontiera. - Luigi Pirandello: la critica alla modernità, la meccanizzazione industriale e l'alienazione (<i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>).
Storia	<ul style="list-style-type: none"> - La Seconda rivoluzione industriale - L'Età umbertina: un'epoca di cambiamenti. - La Belle Epoque: società e partiti di massa. - L'Età giolittiana: le riforme sociali, il suffragio universale maschile. - La Conferenza di pace di Parigi. - I totalitarismi. - L'organizzazione del consenso - La crisi del '29. - Il dopoguerra in Italia: trasformazioni economiche, sociali e culturali.
Inglese	<p>Marketing: the concept, the target market, methods of analysis and research. How to promote products and advertising tools.</p> <p>Logistics: Modes of transport, Payment, trade documets, Insurance.</p> <p>Economic Systems and World Trade: economic systems, the public sector, trade, economic indicators, inflation, unemployment, British economy and trade, U.S. economy and trade.</p> <p>Finance: Banking, central banks, stock exchange, stock indexes.</p> <p>Culture: An historical overview on UK, US and other English-speaking countries.</p>
Francese	La vente: le marché: son développement, sa connaissance et sa sélection, les lettres de vente et publicitaires, le crowdfunding, les techniques du marketing.

	<p>L'achat et la commande ; le règlement: passer une commande, les différentes forme de règlement, la facture, le virement et la traite.</p> <p>Les banques et les assurances: les institutions européennes (en particulier la BCE et le SEBC), les principales catégories de banques, les opérations bancaires, le rôle des assurances, les types d'assurances.</p> <p>La France des régions: l'organisation administrative, la société française.</p> <p>Le système économique français, les secteurs de l'économie: l'agriculture, l'élevage et la mer, l'industrie, le secteur tertiaire, le tourisme, le «Made in France» vs «Le Made in Italy».</p> <p>Institutions: France, Europe et Francophonie: les institutions françaises, les institutions européennes, le français dans le monde.</p>
Matematica	funzioni economiche in una e due variabili, ricerca operativa con utilizzo di metodi analitici e della matematica finanziaria.

4.2. Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Sono state svolte una simulazione della Prima prova scritta di Italiano in data 29/04/2023 e una simulazione della Seconda prova scritta di Economia Aziendale in data 19/04/2023. Simulazione del colloquio orale il 31/05/23.

ELENCO DEI DOCENTI FIRMATARI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Lingua inglese	Basaglia M. C.	
Matematica	Bonatti S.	
Economia Aziendale	Demetrio R.M.	
Italiano e Storia	Ferroni Monica	
Diritto ed economia politica	Marchesini L.	
Lingua Francese	Sinaguglia L.	
Religione	Simoni C.	
Scienze motorie e sportive	Bianconi E.	
Sostegno	De Vita L.	
Sostegno	Ferrara G.	
Sostegno	Nardini E.	

APPENDICE

Schede Sintetiche dei Programmi svolti nell'a.s. 2022/2023

DIRITTO

Docente: **Marchesini Lorenzo**

Materia: **Diritto Pubblico**

Classe: **5A AFM** Anno Scolastico: **2022/2023**

Testi in adozione: Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco, *Diritto pubblico*, vol.3, Le Monnier.

Strumenti e sussidi didattici: libro di testo, Costituzione Italiana, Leggi speciali, Codice Civile, quotidiani. Ore di lezione effettuate: n. 49

Mod. n. - Argomento	Conoscenze, abilità e competenze	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione	Eventuali collegamenti interdisciplinari
1. LO STATO E LA COSTITUZIONE Unità 1 – Introduzione allo Stato. Unità 2 – La nascita e le diverse forme dello Stato. Unità 3 – Le vicende dello Stato italiano. Unità 4 – Origine, carattere e struttura della Costituzione. Unità 5 – I principi fondamentali della Costituzione.	Acquisizione del concetto di Stato attraverso lo studio della sua origine storica e delle sue diverse forme; conoscenza delle principali vicende dello Stato Italiano; comprensione del concetto di Costituzione, conoscenza della struttura e dei caratteri principali della Costituzione italiana.	Per tutti i moduli si è privilegiato il ricorso alla verifica orale, talvolta sono state somministrate delle prove scritte.	Storia

<p>2. DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI</p> <p>Unità 6 – I diritti della persona. Unità 7 – I diritti individuali di libertà.</p> <p>Unità 8 – I diritti collettivi di libertà.</p> <p>Unità 9 – I diritti sociali. Unità 10 – I doveri.</p>	<p>Acquisizione del significato dei principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione.</p>		<p>Storia Inglese</p>
<p>3. L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE</p> <p>Unità 11 – I principi della forma di governo.</p> <p>Unità 12 – Le elezioni. Unità 13 – Il Parlamento. Unità 14 – Il Governo.</p> <p>Unità 15 – Il Presidente della Repubblica.</p> <p>Unità 16 – I giudici e la funzione giurisdizionale. Unità 17 – La Corte Costituzionale.</p>	<p>Acquisizione dei caratteri della nostra forma di governo; comprensione dei principali modelli del sistema elettorale e delle loro conseguenze sulla vita politica; conoscenza della composizione e delle funzioni degli organi costituzionali; comprensione dei rapporti e degli equilibri tra i diversi organi.</p>		<p>Storia Inglese</p>
<p>4. Gli Enti Locali</p>	<p>Comprensione del modello autonomista e la sua evoluzione federalista e studio dell'organizzazione dei singoli enti.</p>		<p>storia</p>
<p>5.. La Pubblica Amministrazione</p>	<p>Acquisizione dei principi che regola il funzionamento della pubblica amministrazione e la sua organizzazione</p>		<p>Economia Politica</p>

6. L'Unione Europea	Studio e comprensione del modello organizzativo della sua evoluzione e delle sue prospettive	storia Economia Politica
---------------------	--	------------------------------------

ECONOMIA AZIENDALE

SCHEDA SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE

Docente: **Rosa Maria Demetrio**

Materia: **Economia aziendale**

Classe: **5A AFM**

Anno Scolastico: **2022/2023**

Testo in adozione: P. Boni, P.Ghigini, C. Robecchi, B. Trivellato, *MASTER 5 in Economia Aziendale*. Mondadori

Strumenti e sussidi didattici: LIM, libro di testo.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 240

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel complesso, la classe ha conseguito una preparazione quasi sufficiente. Pochi alunni hanno conseguito una buona preparazione e hanno rielaborato i contenuti, grazie ad un adeguato metodo di studio ed un impegno costante, mentre altri non hanno saputo utilizzare adeguatamente le loro abilità evidenziando incertezze nell'affrontare talune parti del programma svolto.

Mod. n. – Argomento	Conoscenze, abilità e competenze	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione	Eventuali collegamenti interdisciplinari

<p>1. Argomenti del programma di IV che non erano stati affrontati in modo approfondito nel quarto anno</p>	<p>Conoscenze: Gestione del P.O.</p> <p>Competenze: Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Abilità: saper risolvere casi aziendali relativi alla gestione del P.O.</p>	<p>Verifiche scritte con casi aziendali</p>	<p>Diritto ed Economia politica</p>
---	--	---	-------------------------------------

<p>2. Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali.</p>	<p>Conoscenze. I caratteri della produzione industriale. Le principali classificazioni delle imprese industriali. I settori e le scelte operative che caratterizzano la gestione delle imprese industriali. La contabilità generale: alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali. Le scritture di assestamento dei conti a fine esercizio. Il bilancio d'esercizio: richiamo dei concetti fondamentali. Il processo di formazione del bilancio d'esercizio delle imprese industriali.</p> <p>Abilità. Riconoscere e classificare le imprese industriali. Individuare, in casi concreti, il tipo di struttura patrimoniale delle imprese industriali. Individuare i tipici settori della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano. Redigere le tipiche scritture d'esercizio delle Imprese industriali. Comporre le scritture di assestamento e di chiusura delle imprese industriali. Redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile e nel rispetto dei fondamentali principi contabili.</p> <p>Competenze. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese. Gestire il sistema delle</p>	<p>Verifiche di tipo aperto tecnico-pratiche.</p>	<p>Diritto e scienza delle finanze. Inglese.</p>
--	---	---	--

<p>rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali.</p>		
--	--	--

<p>3. Le analisi di bilancio per indici e per flussi e la revisione legale dei conti.</p>	<p>Conoscenze. Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi. Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci. I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi. Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria. Cenni alla metodologia di analisi dei flussi di Ccn Il rendiconto.</p> <p>Abilità. Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi. Calcolare i principali indici di bilancio. Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa. Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale.</p> <p>Competenze. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p>	<p>Verifiche di tipo aperto tecnico-pratiche.</p> <p>Verifiche orali.</p>	<p>Diritto e Scienza delle finanze.</p> <p>Inglese.</p>
---	--	---	---

<p>4. Le imposte sul reddito d'impresa.</p>	<p>Conoscenze. Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali. I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa. La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale. Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa. Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa. La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES. Cenni all'IRAP.</p>	<p>Verifiche di tipo aperto tecnico-pratiche.</p>	<p>Diritto e Scienza delle finanze.</p>
	<p>Abilità. Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa. Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Applicare il metodo LIFO a scatti per la valutazione fiscale delle rimanenze. Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili. Valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento, ecc.. Individuare e determinare le principali variazioni fiscali. Calcolare l'IRES di una S.p.A. industriale.</p> <p>Competenze. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali relativo alle imposte.</p>	<p>Verifiche orali.</p>	

<p>5. La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione.</p>	<p>Conoscenze. Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi. Alcuni dei principali modelli di strategia aziendale. La programmazione e il controllo della gestione. L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE). Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi. La break-even analysis. I costi standard e il sistema budgeting. Il sistema di reporting. Il business plan.</p> <p>Abilità. Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate. Classificare i costi secondo vari criteri. Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili. Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili. Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali. Risolvere alcuni problemi di scelta. Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio. Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi. Costruire business plan.</p> <p>Competenze. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli</p>	<p>Verifiche di tipo aperto tecnico-pratiche.</p> <p>Verifiche orali.</p>	<p>Matematica. Inglese.</p>
---	---	---	---------------------------------

strumenti di comunicazione
integrata d'impresa, per
realizzare attività
comunicative con riferimento
a differenti contesti.

ECONOMIA POLITICA

SCHEDA SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA POLITICA

Docente: **Lorenzo Marchesini**

Materia: **Economia politica**

Classe: **5A AFM** Anno Scolastico: **2022/23**

Testo in adozione: Generazione Zeta: elementi di Finanza Pubblica, *Gilibert-Indelicato-Rainero-Secinaro-*

Ed Lattes.

Strumenti e sussidi didattici: libro di testo, Costituzione Italiana.

Ore di lezione: n. 96,

Mod. n. 1 Argomento	Conoscenze, abilità e competenze	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione	Eventual i collegam enti interdisci plinari
--------------------------------------	---	--	---

<p>1.I PRINCIPI GENERALI DELLA SCIENZA FINANZIARIA</p> <p>Unità 1 _ La politica Economica</p> <p>Unità 2 – L’attività finanziaria</p> <p>Unità 3 – Le spese pubbliche</p> <p>Unità 4 – Le entrate pubbliche</p> <p>Unità 5 _ Il Debito Pubblico</p>	<p>Acquisizione del concetto di politica economica e la sua relazione con l’attività finanziaria approfondendo le sue implicazioni economiche, sociali, giuridiche; analisi degli effetti macroeconomici delle spese pubbliche, esame dei più recenti sviluppi della teoria finanziaria; la critica delle teorie Keynesiane e dello stato assistenziale; esame degli effetti della pressione tributaria sul sistema economico. Analisi dei prestiti pubblici e della struttura del debito</p>	<p>Per tutti i moduli si è privilegiato il ricorso alla verifica orale.</p>	<p>Diritto, Storia</p>
<p>Mod. n. 2</p> <p>Argomento</p>	<p>Conoscenze, abilità e competenze</p>	<p>Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione</p>	<p>Eventuali collegamenti interdisciplinari</p>

<p>1. IL BILANCIO DELLO STATO</p>	<p>Analisi del bilancio dello Stato con particolare riferimento alle</p>	<p>Per tutti i moduli si è privilegiato il</p>	<p>Diritto, Storia, Ec. Aziendale.</p>
<p>Unità 1 – Lineamenti generali del bilancio dello Stato. Unità 2 – La contabilità pubblica in Italia.</p>	<p>sue funzioni e ai suoi principi. Approfondimento del rapporto tra manovra nazionale e unione monetaria europea e della scansione dei vari atti che compongono la manovra. Analisi dei risultati differenziali.</p>	<p>ricorso alla verifica orale.</p>	<p>matematica</p>
<p>Mod. n. 3 Argomento</p>	<p>Conoscenze, abilità e competenze</p>	<p>Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione</p>	<p>Eventuali collegamenti interdisciplinari</p>
<p>2.IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO Unità 1 – L'imposta</p>	<p>Saper classificare le imposte in base ai loro specifici caratteri; conoscenza del concetto di capacità contributiva e saperne</p>	<p>Per tutti i moduli si è privilegiato il ricorso alla verifica orale.</p>	<p>Economia Aziendale, Storia, Diritto</p>

Unità 2 – I principi giuridici delle imposte	evidenziare la valenza socio-economica alla luce dei principi		
Unità 3 – Gli effetti economici delle imposte	costituzionali; conoscenza delle tecniche amministrati		
Unità 4 – Le tecniche amministrative e dell'imposta.	ve che consentono la riscossione delle imposte con		
Unità 5 – Organizzazione del sistema tributario Italiano.	particolare riferimento alle diverse modalità		
	di accertamento ; saper analizzare gli effetti microeconomici e macroeconomici delle imposte.		
	Conoscere l'evoluzione del sistema fiscale nazionale con particolare riferimento ai principi della riforma tributaria degli anni		
	70'		

Mod. n. 4 Argomento	Conoscenze, abilità e competenze	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione	Eventuali collegamenti interdisciplinari
<p>LE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE</p> <p>Unità 1 – l'Irpef. Unità 2 – l'Ires. Unità 3 – LIVA</p> <p>Unità 4 – Le altre imposte indirette sui consumi Unità 5 – Le altre imposte indirette sui trasferimenti e sugli affari.</p>	<p>Conoscenza delle singole imposte in tutti i loro elementi essenziali e applicativi.</p>	<p>Si è privilegiato il ricorso alla verifica orale, ma a causa dell'interruzione delle lezioni si è effettuato anche una verifica scritta a risposta aperta.</p>	<p>Economia Aziendale</p>

LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

SCHEDA SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE

Docente: Sinaguglia Loredana

Materia: Lingua francese

Classe: 5A AFM

Anno Scolastico: 2021/2022

Libro di testo: Schiavi, Ruggiero Boella, Forestier, Peterlongo, Le commerce en poche, Petrini.

Strumenti e sussidi didattici utilizzati: consultazione di testi e documenti sia cartacei che in rete; materiale audiovisivo: Lavagna Interattiva Multimediale.

Mod. n. - Argomento	Conoscenze, abilità e competenze	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione	Eventuali collegamenti interdisciplinari
1. Grammatica	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Imparfait VS passé composé</i> - <i>Le futur simple</i> - <i>Le plus-que- parfait</i> - <i>Le conditionnel</i> - <i>Le gérondif</i> - <i>L'accord du participe passé</i> - <i>Les gallicismes: passé récent, présent continu et futur proche</i> - <i>Les pronoms QUI et QUE</i> - <i>Adjectifs et pronoms démonstratifs</i> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue.</i> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenza linguistico-comunicativa: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</i> - <i>Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di studio;</i> - <i>Comunicazione nelle lingue straniere;</i> - <i>Imparare a imparare.</i> 	<i>Contrôle continu</i>	

<p>2. Microlingua</p> <p><i>La vente</i></p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le marketing et la vente:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Le marché et son développement;</i> ● <i>Le profil et la gamme du produit.</i> - <i>Les lettres de vente:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Les différentes formes de vente promotionnelles.</i> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Savoir analyser les démarches aptes à développer le marché;</i> - <i>Savoir analyser l'accessibilité et la potentialité du marché;</i> - <i>Évaluer les risques liés à un marché.</i> - <i>Comprendre et rédiger des lettres de vente;</i> - <i>Comprendre et rédiger des circulaires publicitaires.</i> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenza linguistico-comunicativa: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</i> - <i>Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di studio;</i> - <i>Comunicazione nelle lingue straniere;</i> - <i>Competenza digitale;</i> - <i>Imparare a imparare;</i> - <i>Competenze sociali e civiche;</i> - <i>Spirito di iniziativa e intraprendenza.</i> 	<p><i>Verifica scritta e orale.</i></p>	<p><i>Inglese</i> <i>Diritto</i> <i>Economia</i> <i>aziendale</i></p>
---	--	---	---

<p>3. Microlingua</p> <p><i>L'achat: commande et règlement</i></p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La commande:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Le plan d'une commande;</i> ● <i>La rédaction d'une commande urgente.</i> - <i>Régler les achats et les services:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Les différentes formes de règlement;</i> ● <i>Le règlement au comptant;</i> ● <i>Le règlement à terme.</i> - <i>La facture et le règlement:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La facturation de la marchandise ou du service;</i> ● <i>La dématérialisation des factures;</i> - <i>Les réductions de prix accordées par le fournisseur.</i> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Savoir passer un commande;</i> - <i>Savoir comprendre et réemployer les expressions et le lexique concernant la commande;</i> - <i>Rédiger une commande suivant un plan;</i> - <i>Passer une commande en ligne.</i> - <i>Savoir choisir et utiliser tous les moyens de règlement;</i> - <i>Savoir demander des précisions à propos des paiements.</i> - <i>Savoir utiliser et rédiger les différents types de factures;</i> - <i>Savoir appliquer au prix de la marchandise les réductions accordées par le vendeur.</i> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenza linguistico-comunicativa: produrre testi</i> 	<p><i>Verifica scritta e orale</i></p>	<p><i>Economia aziendale</i></p> <p><i>Inglese</i></p> <p><i>Diritto</i></p>
---	--	--	--

	<p><i>di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di studio;</i>- <i>Comunicazione nelle lingue straniere;</i>- <i>Competenza digitale;</i>- <i>Imparare a imparare;</i>- <i>Competenze sociali e civiche;</i>- <i>Spirito di iniziativa e intraprendenza.</i>		
--	---	--	--

<p>4. Microlingua <i>Les banques et les assurances</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>1) <i>Les banques:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Les principales catégories de banque;</i> ● <i>Les opérations bancaires;</i> ● <i>Le rôle des banques dans les règlements internationaux.</i> <p>2) <i>Les assurances:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Le rôle des assurances;</i> ● <i>Les contrats d'assurance;</i> ● <i>Les types d'assurance.</i> <p>3) <i>La bourse:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La bourse des marchandises;</i> ● <i>La bourse des valeurs;</i> ● <i>Les opérations sur titres.</i> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Passer un ordre de virement;</i> - <i>Demander l'autorisation de découvert;</i> - <i>Rédiger une demande de crédit documentaire.</i> - <i>Comprendre et rédiger des messages concernant la demande de renseignements, le rappel d'échéance, la résiliation d'une police d'assurance;</i> - <i>Rédiger un ordre d'assurance.</i> - <i>Comprendre et savoir lire les indicateurs économiques de la bourse.</i> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenza linguistico-comunicativa: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</i> - <i>Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di studio;</i> 	<p><i>Verifica scritta e orale</i></p>	<p><i>Economia aziendale</i> <i>Inglese</i> <i>Diritto</i></p>
--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none">- <i>Comunicazione nelle lingue straniere;</i>- <i>Competenza digitale;</i>- <i>Imparare a imparare;</i>- <i>Competenze sociali e civiche.</i>		
--	---	--	--

<p>5. Culture et civilisation</p> <p><i>La France des régions; la société française; le système économique français; institutions: France, Europe et Francophonie; histoire de France de 1939 à nos jours.</i></p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La France des régions:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La France physique;</i> ● <i>L'organisation administrative de l'espace.</i> - <i>La société française:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Être français, c'est quoi?;</i> ● <i>Les jeunes.</i> - <i>Le système économique français:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Les secteurs de l'économie;</i> ● <i>Tourisme et culture.</i> - <i>Institutions: France, Europe et Francophonie:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Les institutions françaises;</i> ● <i>Les institutions européennes;</i> ● <i>Le français dans le monde.</i> - <i>Histoire de France (de 1939 à nos jours):</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La seconde guerre mondiale;</i> ● <i>Les Trente Glorieuses et Mai 1968;</i> ● <i>La cohabitation et les débuts du XXIe siècle.</i> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto;</i> - <i>Produrre testi orali e scritti per riferire fatti descrivere situazioni, sostenere opinioni;</i> - <i>Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci;</i> - <i>Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi francofoni;</i> - <i>Sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali.</i> <p>Competenze</p>	<p><i>Presentazione di elaborati personali in powerpoint; verifica scritta.</i></p>	<p><i>Inglese Diritto Economia aziendale Storia</i></p>
---	---	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Competenza linguistico-comunicativa: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</i> - <i>Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di studio;</i> - <i>Comunicazione nelle lingue straniere;</i> - <i>Competenza digitale;</i> - <i>Imparare a imparare;</i> - <i>Competenze sociali e civiche;</i> - <i>Spirito di iniziativa e intraprendenza;</i> - <i>Consapevolezza ed espressione culturale.</i> 		
--	---	--	--

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

SCHEDA SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

Docente: MARIA CHIARA BASAGLIA Materia: LINGUA INGLESE Classe: 5 A AFM Anno scolastico: 2022/2023 <u>Testo in adozione:</u> "Business Plan Plus" - P. Bowen e M. Gumino, Petrini DeA Scuola
PROFILO DELLA CLASSE
<p>La docente conosce la classe dal primo anno ed il rapporto con la classe è sempre stato buono e basato sulla collaborazione; la classe ha dimostrato, seppur in maniera differenziata, interesse e partecipazione nei confronti della disciplina. Per quanto concerne i risultati ottenuti, questi sono differenziati. Un gruppo ha raggiunto risultati buoni o ottimi, dimostrando un uso consapevole della L2, attestati anche dall'ottenimento delle certificazioni linguistiche di livello B1 e B2; un altro gruppo si attesta su risultati fra il sufficiente e il discreto, rivelando uno studio spesso mnemonico; un altro gruppo di studenti ha invece risultati appena sufficienti e dimostra ancora lacune e difficoltà.</p>

MODULI - CONTENUTI	OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE	COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI
1 – Grammar Revision (INVALSI)	<p><u>Conoscenze:</u> Comprendere dialoghi livello B1/B2 Comprendere testi ed articoli livello B1/B2</p> <p><u>Abilità:</u> Reading and listening</p> <p><u>Competenze:</u> Comunicare Risolvere problemi Imparare ad imparare Individuare collegamenti e relazioni</p>	ITALIANO
2 – Marketing, ordering and delivering goods (logistics)	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● The concept of marketing; ● The target market, method of analysis and research; ● How to promote your products, advertising tools; <ul style="list-style-type: none"> ● Logistics, modes of transport ● Documents of transport ● Insurance <p><u>Abilità:</u> <i>Listening:</i> Ascolto e comprensione di brani, notiziari, conversazioni telefoniche sui temi trattati Ascolto per il completamento di tabelle e factfile; Visione di video. <i>Speaking:</i> • Oral report sui temi trattati, • Presentazione di una multinazionale, • Class discussion sui temi trattati e/o opinioni personali, • Descrizione di immagini e grafici, • Risposte a domande aperte. <i>Writing</i> • Brevi paragrafi sugli argomenti studiati • Lay-out lettera commerciale - E-mail - Grafici (tendenze) - Reports <i>Reading:</i> Lettura e comprensione di • testi specifici sui temi trattati • articoli per l'analisi di un aspetto particolare e/o specifico dei temi trattati (Media File) • testi per l'analisi di realtà economiche e professionali esistenti (Case Study)</p> <p><u>Competenze:</u> Comunicare Risolvere problemi Imparare ad imparare Individuare collegamenti e relazioni</p>	ECONOMIA AZIENDALE, ECONOMIA POLITICA, STORIA, DIRITTO
3 – Economic Systems and World Trade.	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definition of Economy and different economic systems; ● The role of the public sector in modern days economies; ● International trade, manufacturing, services, and trade balance; 	ECONOMIA AZIENDALE, ECONOMIA POLITICA,

Finance and Banking	<ul style="list-style-type: none"> • How we do determine if an economy is healthy, the economic indicators (Analysis of some of the most representative modern days economies (USA); - The banking industry and its newfound dimension in the current political situation; - Central banks and how they do issue and regulate the supply of money. The case of the European Central Bank; - The financial sector and the stock exchange; <p><u>Abilità:</u> <u>Listening:</u> Ascolto e comprensione di brani, notiziari, conversazioni telefoniche sui temi trattati Ascolto per il completamento di tabelle e factfile; Visione di video.</p> <p><u>Speaking:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Oral report sui temi trattati, • Presentazione di una multinazionale, • Class discussion sui temi trattati e/o opinioni personali, • Descrizione di immagini e grafici, • Risposte a domande aperte. <p><u>Writing</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Brevi paragrafi sugli argomenti studiati • Lay-out lettera commerciale - E-mail - Grafici (tendenze) - Reports <p><u>Reading:</u> Lettura e comprensione di</p> <ul style="list-style-type: none"> • testi specifici sui temi trattati • articoli per l'analisi di un aspetto particolare e/o specifico dei temi trattati (Media File) • testi per l'analisi di realtà economiche e professionali esistenti (Case Study) <p><u>Competenze:</u> Comunicare Risolvere problemi Imparare ad imparare Individuare collegamenti e relazioni</p>	STORIA, DIRITTO
4 – Cultural Background	<p><u>Conoscenze:</u> English in the world today The cultural identity The history of UK and US The other English-speaking countries</p> <p><u>Abilità:</u> Reading and listening</p> <p><u>Competenze:</u> Comunicare Risolvere problemi Imparare ad imparare Individuare collegamenti e relazioni</p>	ITALIANO, STORIA

Metodologie: Nell'insegnamento della LS si adotta un approccio funzionale-comunicativo che tenga conto delle necessità degli alunni e dei loro ritmi di apprendimento. Gli alunni sono messi in condizione di acquisire modelli di comportamento linguistico in contesti d'uso, attraverso attività significative dal punto di vista

emotivo, affettivo, e linguistico con un raccordo continuo con la lingua italiana e gli altri linguaggi. Le attività didattiche sono sia audio-orali che di comprensione e produzione scritta.

Si fa uso di attività individuali, a coppie e di gruppo per coinvolgere gli alunni, si riproducono spesso dialoghi e si visionano video per presentare e analizzare situazioni realistiche con speakers (registrazioni) di madrelingua per favorire l'apprendimento dell'esatta pronuncia ed intonazione. Le varie attività sono realizzate attraverso strategie didattiche molto diversificate per stimolare continuamente la partecipazione attiva e l'attenzione degli alunni; inoltre le funzioni linguistiche proposte fanno riferimento alla quotidianità, all'immaginario, ai centri d'interesse degli adolescenti in modo da risultare loro significative e motivanti. Le attività collegate alla comprensione e alla produzione orale sono integrate da stimolanti attività di lettura e scrittura.

Molto importante è il momento dell'introduzione di nuove strutture e vocaboli: l'insegnante fa in modo che l'allievo giunga a comprendere il significato di un termine o di un'espressione tramite l'associazione con un oggetto, un'immagine, un suono, un gesto, senza passare attraverso la traduzione.

Si procede secondo un andamento a spirale: le unità di lavoro sono collegate tra loro e propongono sempre nuovi e più complessi elementi linguistici. Le funzioni linguistiche e le relative strutture vengono ciclicamente riprese durante l'anno, adattate a nuove situazioni con modalità sempre diverse e stimolanti. Per raggiungere le competenze chiave di cittadinanza si propongono argomenti, attività in co-docenza e di gruppo riguardanti l'esistenza di culture diverse e la prevenzione di stereotipi e pregiudizi culturali utilizzando il più possibile materiali originali e attuali come riviste, quotidiani e trasmissioni radio e tv.

Strumenti:

Attività di simulazione di situazioni reali;
esercizi strutturali;
attività guidate/semi-guidate;
produzione di paragrafi e compilazione di modelli;
dettati fonetici e dettati di vocaboli;
situazioni in italiano da rendere in lingua;
esercizi interattivi al computer
workshops e group working anche in co-docenza.

Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione:

Alla fine di ogni unit/module (o due) verrà effettuata una valutazione delle competenze raggiunte sulla base della griglia di passaggio dai voti ai livelli come previsto dalla Certificazione delle competenze.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Ferroni Monica

Materia: **Italiano**

Classe: 5A AFM Anno scolastico: 2022/2023

Testo in adozione: R. Carnero, G. Iannaccone, *I colori della letteratura*, vol.3, Giunti.

Strumenti e sussidi didattici utilizzati: libro di testo, fotocopie, materiali multimediali.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: 117

Modulo n. Argomento	Conoscenze, abilità e competenze	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione	Collegamenti interdisciplinari
------------------------	-------------------------------------	---	-----------------------------------

<p>L'Età del Positivismo</p>	<p><u>Conoscenze:</u> - Il nuovo scenario urbano del secondo Ottocento - La Scapigliatura</p> <p><u>Abilità:</u> - applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema; - interpretare e contestualizzare opere, autori e manufatti artistici nel quadro culturale delle diverse epoche e dei differenti contesti territoriali; - riconoscere i principali stili letterari e artistici di un testo.</p> <p><u>Competenze:</u> a, c, d, e. <i>(Si veda in fondo alla scheda)</i></p>	<p>Interrogazioni, questionari, letture e analisi di brani, commento.</p>	<p>Storia</p>
------------------------------	---	---	---------------

<p>Naturalismo e Verismo</p>	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La poetica naturalista in Francia - La poetica verista in Italia - Analogie e differenze - Giovanni Verga e <ul style="list-style-type: none"> - la poetica: i “vinti”, l’ideale dell’ostrica, la fiumana del progresso, il motivo della roba, la legge economica; la religione della famiglia, la Questione meridionale; - le opere: <i>La lupa</i>, <i>La roba</i>, <i>I Malavoglia</i> (cap.1 <i>La partenza di ‘Ntoni</i>; cap.3 <i>Il naufragio della Provvidenza</i>; cap.11 <i>L’abbandono di ‘Ntoni</i>; cap.15 <i>Il commiato definitivo di ‘Ntoni</i>). -le tecniche narrative: regressione ed impersonalità, il discorso indiretto libero, il parlato antiletterario, la concatenazione. <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema; - interpretare e contestualizzare opere, autori e manufatti artistici nel quadro culturale delle diverse epoche e dei differenti contesti territoriali; - cogliere gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi, anche in prospettiva interculturale; - riconoscere i principali stili letterari e artistici di un testo. <p><u>Competenze:</u> a, c, d, e</p>	<p>Verifiche orali, questionari, parafrasi, commento, letture e analisi di brani, produzioni scritte.</p>	<p>Storia</p>
------------------------------	---	---	---------------

<p>Il Decadentismo (prima parte)</p>	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Simbolismo - Giovanni Pascoli e - la poetica del Fanciullino, il nido, la patria, il progresso; - le opere: <i>Il fanciullino</i> (I;III;XI), <i>Myricae</i> (<i>X Agosto</i>, <i>Temporale</i>, <i>Il tuono</i>, <i>Il lampo</i>); - le tecniche poetiche: linguaggio pre-grammaticale e specialistico, figure retoriche, sintassi spezzata. <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretare e contestualizzare opere, autori e manufatti artistici nel quadro culturale delle diverse epoche e dei differenti contesti territoriali; - riconoscere i principali stili letterari e artistici di un testo; - applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema. <p><u>Competenze:</u> a, c, d, e.</p>	<p>Verifiche orali, questionari, parafrasi, commento, letture e analisi di brani, produzioni scritte.</p>	<p>Storia</p>
--	--	---	---------------

<p>Il Decadentismo (seconda parte)</p>	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Estetismo - Gabriele d'Annunzio e la poetica: il culto della bellezza, la fase della bontà, il superomismo, la fase "notturna", il panismo, il poetavate; una moderna autopromozione; - le opere: <i>Il piacere</i> (cap.2, <i>Il ritratto dell'esteta</i>), <i>Alcyone</i> (<i>La pioggia nel pineto</i>); - le tecniche narrative: la preziosità dello stile, gli effetti fonosimbolici, la potenzialità creatrice della parola. <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi, anche in prospettiva interculturale; - interpretare e contestualizzare opere, autori e manufatti artistici nel quadro culturale delle diverse epoche e dei differenti contesti territoriali; - riconoscere i principali stili letterari e artistici di un testo. <p><u>Competenze:</u> a, c, d, e.</p>	<p>Verifiche orali, questionari, parafrasi, commento, letture e analisi di brani, produzioni scritte.</p>	<p>Storia</p>
--	---	---	---------------

<p>Il romanzo del primo Novecento (prima parte)</p>	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche del romanzo europeo (l'antieroe, l'alienazione, l'isolamento, la crisi delle leggi di spazio e tempo, il mondo soggettivo, il flusso di coscienza); - Italo Svevo e -la poetica: le influenze culturali, la psicanalisi di Sigmund Freud, l'inetitudine; -le opere: <i>La coscienza di Zeno</i> (<i>Prefazione, Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"</i>, parte conclusiva tratta da <i>La vita attuale è inquinata alle radici</i>); -le tecniche narrative: il flusso di coscienza, i meccanismi freudiani (gli atti mancati, il Complesso di Edipo). <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi, anche in prospettiva interculturale; - interpretare e contestualizzare opere, autori e manufatti artistici nel quadro culturale delle diverse epoche e dei differenti contesti territoriali. <p><u>Competenze:</u> a, c, d, e.</p>	<p>Interrogazioni, questionari, letture e analisi di brani, produzioni scritte, parafrasi, commento.</p>	<p>Storia</p>
---	--	--	---------------

<p>Il romanzo del primo Novecento (seconda parte)</p>	<p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Luigi Pirandello e la poetica dell'Umorismo, la vita e le sue "forme", le maschere, il relativismo, la follia, l'alienazione, la perdita dell'identità, il doppio, la crisi dell'io; - le opere: <i>L'umorismo (Il segreto di una bizzarra vecchietta</i>, parte II, cap.2), <i>Uno, nessuno e centomila (Mia moglie e il mio naso)</i>, <i>Il fu Mattia Pascal</i> (brani tratti dai capp.1,7,18). <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi, anche in prospettiva interculturale; - interpretare e contestualizzare opere, autori e manufatti artistici nel quadro culturale delle diverse epoche e dei differenti contesti territoriali. <p><u>Competenze:</u> a, c, d, e.</p>	<p>Interrogazioni, questionari, letture e analisi di brani, produzioni scritte, parafrasi, commento.</p>	<p>Storia</p>
---	--	--	---------------

<p>Le nuove poetiche del primo Novecento</p>	<p><u>Conoscenze:</u> - cenni al Futurismo, Ermetismo, Neorealismo; - cenni a Giuseppe Ungaretti e a Italo Calvino.</p> <p><u>Abilità:</u> - interpretare e contestualizzare opere, autori e manufatti artistici nel quadro culturale delle diverse epoche e dei differenti contesti territoriali; - applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema; - riconoscere i principali stili letterari e artistici di un testo.</p> <p><u>Competenze:</u> a, c, d, e.</p>	<p>Interrogazioni, questionari, letture e analisi di brani, produzioni scritte.</p>	<p>Storia</p>
--	--	---	---------------

Competenze disciplinari:

- a) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- b) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- c) Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- d) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- e) Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali.

STORIA

Docente: Ferroni Monica

Materia: **Storia**

Classe: 5A AFM Anno scolastico: 2022/2023

Testo in adozione: V. Calvani, *Una storia per il futuro*, voll. 2° e 3°, A. Mondadori

Strumenti e sussidi didattici utilizzati: libro di testo, fotocopie, materiali multimediali

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 62

Modulo n. Argomento	Conoscenze, abilità e competenze	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione	Eventuali collegamenti interdisciplinari
Crisi e trionfo del capitalismo	<p><u>Conoscenze:</u> - Visione d'insieme sulla Seconda rivoluzione industriale e l'età del colonialismo. - L'Italia umbertina: un periodo di cambiamenti; Destra e Sinistra storica.</p> <p><u>Abilità:</u> - utilizzare il metodo comparativo per problematizzare e spiegare differenti interpretazioni storiche; - istituire relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo.</p> <p><u>Competenze:</u> a) b) <i>(Si veda in fondo alla scheda)</i></p>	Verifiche orali e questionari scritti	Italiano Diritto

<p>La Belle Époque</p>	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La società di massa, la catena di montaggio e la produzione in serie. - L'Età giolittiana, le riforme sociali, il suffragio universale, il Patto Gentiloni, la conquista della Libia. <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le relazioni logiche che collegano i vari fatti storici. - Leggere gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. - Istituire relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo. - Saper esporre correttamente, con linguaggio appropriato. <p><u>Competenze:</u> a) b)</p>	<p>Verifiche orali, questionari scritti, tema di argomento storico.</p>	<p>Italiano Diritto</p>
------------------------	---	---	-----------------------------

La Guerra	Grande	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La situazione politica, economica e sociale degli Stati europei alla vigilia della guerra. - La Prima guerra mondiale: il casus belli, i fronti, l'Italia dalla neutralità al Patto di Londra, l'intervento degli Stati Uniti, l'uscita della Russia, l'attacco finale all'Austria e la resa della Germania. <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le relazioni logiche che collegano i vari fatti storici. - Lettura diacronica e sincronica dei fenomeni nello spazio e nel tempo. - Leggere gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. - Saper esporre correttamente, con linguaggio appropriato. <p><u>Competenze:</u> a) b)</p>	Verifiche orali, questionari scritti, tema di argomento storico.	Italiano
--------------	--------	---	--	----------

<p>Una instabile</p>	<p>pace</p> <p><u>Conoscenze:</u> - la Conferenza di Parigi, i “14 punti” di Wilson, il Trattato di Versailles, la dissoluzione degli imperi, l’insoddisfazione dell’Italia.</p> <p><u>Abilità:</u> - Saper individuare le relazioni logiche che collegano i vari fatti storici. - Lettura diacronica e sincronica dei fenomeni nello spazio e nel tempo. - Leggere gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. - Saper esporre correttamente, con linguaggio appropriato.</p> <p><u>Competenze:</u> a) b)</p>	<p>Verifiche orali e questionari scritti</p>	<p>Italiano</p>
--------------------------	---	--	-----------------

<p>La Rivoluzione russa e lo stalinismo</p>	<p><u>Conoscenze:</u> - La Rivoluzione di febbraio, la Rivoluzione di ottobre, Lenin, la nascita dell'URSS, Stalin, lo Stato totalitario.</p> <p><u>Abilità:</u> - Saper individuare cause, fatti e conseguenze e contestualizzarli nello spazio e nel tempo. - Condividere i principi ed i valori della democrazia, della cittadinanza, alla luce della Costituzione italiana e di quella europea, nel rispetto dei diritti umani e civili, nello sviluppo costante del senso di responsabilità umana e civile, sia a livello nazionale che internazionale.</p> <p><u>Competenze:</u> a) b)</p>	<p>Verifiche orali e questionari scritti</p>	<p>Italiano</p>
<p>La crisi del '29</p>	<p><u>Conoscenze:</u> - Il crollo di Wall Street, cause e conseguenze. - Roosevelt e il "New Deal".</p> <p><u>Abilità:</u> -Saper individuare le relazioni logiche che collegano i vari fatti storici. - Lettura diacronica e sincronica dei fenomeni nello spazio e nel tempo. - Saper esporre correttamente, con linguaggio appropriato.</p> <p><u>Competenze:</u> a) b)</p>	<p>Verifiche orali e questionari scritti</p>	<p>Italiano Economia</p>

<p>Il fascismo</p>	<p><u>Conoscenze:</u> - il biennio rosso, la nascita del fascismo e il suo contesto, il delitto Matteotti, la fondazione dello Stato fascista, i Patti Lateranensi, la politica economica e coloniale, l'organizzazione del consenso.</p> <p><u>Abilità:</u> -Saper individuare cause, fatti e conseguenze e contestualizzarli nello spazio e nel tempo. - Condividere i principi ed i valori della democrazia, della cittadinanza, alla luce della Costituzione italiana e di quella europea, nel rispetto dei diritti umani e civili, nello sviluppo costante del senso di responsabilità umana e civile, sia a livello nazionale che internazionale. - Saper esporre correttamente, con linguaggio appropriato. - Leggere gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p><u>Competenze:</u> a) b)</p>	<p>Verifiche orali e questionari scritti</p>	<p>Italiano Diritto</p>
--------------------	--	--	------------------------------

<p>Il nazismo</p>	<p><u>Conoscenze:</u> - Dal Trattato di Versailles all'ascesa di Hitler, il suo programma politico, la nazificazione della Germania, le Leggi di Norimberga, le vittorie politiche all'estero.</p> <p><u>Abilità:</u> - Saper individuare cause, fatti e conseguenze e contestualizzarli nello spazio e nel tempo. - Condividere i principi ed i valori della democrazia, della cittadinanza, alla luce della Costituzione italiana e di quella europea, nel rispetto dei diritti umani e civili, nello sviluppo costante del senso di responsabilità umana e civile, sia a livello nazionale che internazionale. - Saper esporre correttamente, con linguaggio appropriato.</p> <p><u>Competenze:</u> a) b)</p>	<p>Verifiche orali e questionari scritti</p>	<p>Italiano Diritto</p>
-------------------	--	--	------------------------------

I giorni della follia	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il casus belli e lo scoppio della Seconda guerra mondiale, l'entrata in guerra dell'Italia, la Battaglia d'Inghilterra, l'Operazione Barbarossa, Pearl Harbor, lo sbarco in Normandia, l'Olocausto, il crollo del Terzo Reich, la resa del Giappone. - La "guerra parallela" dell'Italia, l'8 settembre del 1943, la Resistenza, la Liberazione. <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, fatti e conseguenze e contestualizzarli nello spazio e nel tempo. - Condividere i principi ed i valori della democrazia, della cittadinanza, alla luce della Costituzione italiana e di quella europea, nel rispetto dei diritti umani e civili, nello sviluppo costante del senso di responsabilità umana e civile, sia a livello nazionale che internazionale. - Saper esporre correttamente, con linguaggio appropriato. - Leggere gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. <p><u>Competenze:</u> a) b)</p>	Verifiche orali e questionari scritti	Italiano Diritto
-----------------------	---	---------------------------------------	---------------------

Competenze:

a) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

b) Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

MATEMATICA

Docente: Bonatti Silvia

Materia: **Matematica**

Classe: 5A AFM Anno scolastico: 2022/2023

Testo in adozione: L. Sasso, *Nuova Matematica a colori*, ed. Rossa, vol.3, Petrini.

Strumenti e sussidi didattici utilizzati: libro di testo, fotocopie, materiali multimediali.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: 96

Modulo n. Argomento	Conoscenze, abilità e competenze	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione	Collegamenti interdisciplinari
<p>Le funzioni in due variabili e confronto con una variabile</p>	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire il dominio di una funzione in due variabili <p>Definire le derivate parziali</p> <p>Definire i massimi e minimi di una funzione in due variabili</p> <p>Definire le linee di livello</p> <p>confrontare i metodi del calcolo differenziale in una due variabili</p> <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare le metodologie di calcolo e di rappresentazione grafica - saper utilizzare il metodo dell'hessiano, delle linee di livello, della sostituzione per classificare i punti critici di una funzione <p><u>Competenze:</u> Risolvere problemi</p>	<p>Interrogazioni, compiti scritti</p>	

<p>Le funzioni in una e due variabili in economia</p>	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - domanda in una e più variabili - Massimo utile e regimi di mercato - Problema del consumatore - Problema del produttore <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare il calcolo differenziale per interpretare la funzione di domanda, calcolo dell'elasticità - applicare il calcolo differenziale per definire l'utile massimo nel mercato monopolistico e di libera concorrenza - applicare i metodi delle linee di livello e della sostituzione per il calcolo dell'utilità con il vincolo del bilancio. - <u>Competenze:</u> Risolvere problemi 	<p>Verifiche orali, prove scritte</p>	<p>Economia aziendale, economia politica</p>
---	--	---------------------------------------	--

<p>La ricerca operativa e cenni di programmazione lineare</p>	<p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e aspetti storici - Fasi della RO e classificazione dei problemi - problema delle alternative, problema delle scorte - problema del REA, il TIR e i costi per gli impianti industriali -criterio del valor medio senza e con analisi del rischio, problema del pessimista e dell'ottimista. <p>Definizione e aspetti storici della pl</p> <ul style="list-style-type: none"> - problemi in due variabili risolti con il metodo grafico. <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare i metodi dell'analisi matematica e della matematica finanziaria per l'analisi dei problemi svolti - applicare la probabilità per valutare situazioni di incertezza - <u>Competenze:</u> Risolvere problemi, imparare ad imparare <p>utilizzare il metodo grafico per ottimizzare modelli in due variabili</p>	<p>Verifiche orali, prove scritte</p>	<p>Storia, Economia aziendale</p>
---	---	---------------------------------------	-----------------------------------

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Cristian Simoni

Materia: Insegnamento Religione Cattolica Classe: 5A AFM Anno scolastico: 2022/2023

Libro di testo: La Sabbia e le stelle vol. unico, SEI.

Ore effettuate al 15 maggio

Mod. n.	Contenuti	Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze
1	<p>La persona e le scelte</p> <p><i>Argomenti:</i></p> <p><i>Antropologia e cristianesimo</i></p>	<p>Conoscenze: Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita.</p> <p>Abilità: riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo; motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Competenze: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
2	<p>La Chiesa nel mondo</p> <p><i>Argomenti:</i></p> <p><i>Chiesa e totalitarismi</i></p> <p><i>Chiesa e secolo XX</i></p> <p><i>Il Concilio Vaticano II</i></p>	<p>Conoscenze: Il ruolo nella Chiesa nel mondo e in correlazione alla storia della salvezza.</p> <p>Abilità: usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</p> <p>Competenze: cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p>

3	<p>Gesù e il Cristianesimo</p> <p><i>Argomenti:</i></p> <p><i>Natale e Hnukkah</i></p> <p><i>I Vangeli e il NT</i></p> <p><i>La Resurrezione</i></p>	<p>Conoscenze: Identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; il Magistero della Chiesa.</p> <p>Abilità: Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</p> <p>Competenze: utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p>
4	<p>Educazione civica: tutela ambiente</p> <p><i>Argomenti:</i></p> <p><i>ecologia, teologia e Agenda 2030</i></p> <p><i>La Laudato sii</i></p>	<p>Conoscenze: Pervenire alla conoscenza del Magistero della Chiesa in merito di tutela del Creato</p> <p>Abilità: Individuare la visione cristiana della vita sulla terra e saperla confrontare e mettere in dialogo con altre prospettive filosofiche.</p> <p>Competenze: L'allievo riconosce il punto di vista cristiano sull'ambiente e lo collega alla questione antropologica.</p>

Criteri di valutazione:

- *Partecipazione*: capacità di intervenire e di partecipare attivamente al dialogo educativo con la classe e con l'insegnante.

- *Interesse*: livello di apprezzamento che l'alunno manifesta per la disciplina e le tematiche affrontate.

- *Conoscenza dei contenuti*: capacità di saper contestualizzare e rielaborare le conoscenze acquisite nel corso dell'anno scolastico.

- *Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi*: capacità di andare oltre le semplici informazioni per giungere alla comprensione dei valori che le religioni esprimono.

Metodologie e strumenti utilizzati: lezioni frontali e dialogiche, metodi collaborativi; strumenti: presentazioni multimediali, risorse web, libro di testo.

Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione: colloqui orali, elaborati scritti, produzione contenuti multimediali.

SCIENZE E MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Bianconi Elena
Sportive

MATERIA: Scienze Motorie e

CLASSE: 5A AFM a.s. 2022/2023

LIBRO DI TESTO: Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa - *Più Movimento*, Marietti Scuola

TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE DURANTE LA VALUTAZIONE: verifiche tecnico-pratiche. Verifiche orali su argomenti teorici svolti durante l'anno scolastico con lavori individuali e di gruppo.

METODOLOGIE UTILIZZATE: lezione frontale e partecipata; attività pratica con valutazione; esercitazioni individuali e di gruppo.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI: libro di testo; materiali forniti dal docente attraverso piattaforma didattica Google-Meet. Attrezzature riguardanti gli argomenti delle lezioni pratiche utilizzate in palestra/piscina/ambiente naturale.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15 MAGGIO: 46 ore

Modulo	Contenuti	Obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze
1	Corpo umano e attività motoria	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">● Fisiologia del movimento: approfondimento delle conoscenze dei grandi apparati e il collegamento con il movimento. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">● Partecipazione attiva.● Manifestare un atteggiamento di ricerca relativo al funzionamento del corpo umano: osservazione e sperimentazione. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">● Percezione di sé.● Completamento dello sviluppo delle capacità motorie ed espressive.
2	Capacità motorie ed espressive	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">● Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">● Partecipazione attiva.● Rilevare i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corpo● Scegliere strategie e metodi più idonei alle proprie

		<p>caratteristiche psico-fisiche.</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Percezione di sé. ● Completamento dello sviluppo delle capacità motorie ed espressive.
3	Sport e regole	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sport per tutti: giochi presportivi. ● Sport individuali: miglioramento dei fondamentali negli sport individuali. ● Sport di squadra: miglioramento fondamentali individuali di base e tattiche di gioco sportivo. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione attiva. ● Sperimentare nuove e originali specialità sportive. ● Confrontare nuovi sport, individuando la propria attitudine sportiva anche dopo la fine della scuola. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lo sport, le regole e il fair play.
4	Salute benessere e prevenzione	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite. ● Nozioni di pronto soccorso. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione attiva. ● Sperimentare un metodo personale che comprenda il movimento e la sana alimentazione da applicare nella vita. ● Rinforzare le acquisizioni sulla sicurezza per agire in consapevolezza nelle urgenze e emergenze. ● Collegare le capacità interventiste e utilizzarle con senso di responsabilità su se stessi e verso gli altri. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Salute e benessere. ● Sicurezza e prevenzione.
5	Sport ed educazione civica	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Corruzione ed infiltrazioni mafiose nello sport. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e discutere di eventi e fatti di corruzione ed infiltrazioni mafiose in ambito sportivo. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sport ed educazione civica.

ALLEGATI²

Allegato 1:

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 A INDIRIZZO AFM.

Introduzione e rationale della presente programmazione; Deviazioni dal curricolo d'Istituto

La programmazione dell'educazione civica per la 5A AFM tiene conto delle linee guida nazionali e della programmazione di Istituto ed è finalizzata ad accrescere la competenza valoriale degli studenti in relazione alle tematiche poste dall'agenda 2030. Il macro-argomento scelto è "LA LEGALITA' E LA LOTTA ALLE MAFIE" in ossequio all'obiettivo n.16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" e 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" dell'Agenda 2030.

CONTENUTI

1. **Materia diritto Ore 4 Periodo 1° QUADRIMESTRE Temi** "La legalità e il contrasto alle mafie".
2. **Materia Italiano Ore 4 Periodo 2° QUADRIMESTRE Temi** "Mafia e letteratura".
3. **Materia Storia Ore 2 Periodo 2° Quadrimestre Temi** "La nascita delle mafie: il contesto storico e sociale".
4. **Materia matematica Ore 2 Periodo 1° Quadrimestre Temi** "La legalità e il contrasto alle mafie".
5. **Materia Lingua e Cultura Inglese Ore 3 Periodo 2° Quadrimestre Temi** "Le mafie nel mondo".
6. **Materia Scienze Motorie e Sportive Ore 2 Periodo 2° quadrimestre Temi** "Le mafie nello sport: doping, illecito, scommesse".
7. **Materia religione Ore 2 Periodo 1° quadrimestre Temi** "legalità e contrasto alla mafia - il ruolo della chiesa cattolica".
8. **Materia Diritto Ore 4 Periodo 2° quadrimestre temi:** "La legalità e il contrasto alle mafie". il sequestro dei beni"
9. **Materia economia aziendale Ore 4 Periodo 2° quadrimestre Temi:** "La legalità e il contrasto alle mafie". La gestione dei beni sequestrati alle mafie".
10. **Materia Informatica Ore 2 Periodo 2° quadrimestre Temi:** "La legalità e il contrasto alle mafie - Mafia e Web"
11. **Materia Lingua francese Ore 3 Periodo 2° quadrimestre Temi:** "La legalità e il contrasto alle mafie - Pace, giustizia e istituzioni solide"

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

Finalità generali:

X Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni

X Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate

X Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico

Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità

X Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata

X Altro Far riconoscere l'importanza dell'impegno civico per il miglioramento del contesto sociale.

² Se diversi, possono essere numerati: es. Piano didattico personalizzato 1, Piano didattico personalizzato 2.

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Finalità

generali:

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

CITTADINANZA DIGITALE

Finalità generali:

analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;

interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di

comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;

informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.

Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;

creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;

utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;

conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali;

essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;

essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

OBIETTIVO GENERALI DI APPRENDIMENTO

Costruire l'identità della persona e la sua educazione culturale e giuridica

Promuovere una cultura della convivenza sociale, delle regole del vivere civile, del rispetto, della

partecipazione e della responsabilità

X Formare cittadini responsabili

X Consapevolezza del significato della legge

X Conoscenza delle regole e delle norme della vita associata

X Promuovere azioni di partecipazione alla vita civile attraverso un processo di assunzione di conoscenze e responsabilità

X Favorire il sorgere e il rafforzarsi del senso della responsabilità personale e della solidarietà sociale

Apertura degli studenti ad una visione internazionale della propria esperienza formativa

X Maturazione di un concetto di cittadinanza responsabile e adeguato all'attuale dimensione europea dell'esperienza sociale e civile

Consapevolezza del concetto di cittadinanza europea e sua interpretazione nel contesto quotidiano.

Promozione della cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata

Consapevolezza del sistema economico italiano e conoscenza degli attori del mondo del lavoro in una prospettiva europea

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

OBIETTIVI SPECIFICI/ RISULTATI DI APPRENDIMENTO

X Comprensione delle regole comportamentali

X Capacità di riconoscere le regole e le norme della vita associata

X Consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri

X Responsabilità e regole di comportamento in contesti vari

Comprensione dei processi decisionali democratici

X Consapevolezza del significato della legge

Comprensione del sistema economico

Comprensione dell'organizzazione politica e sociale

Consapevolezza della pari dignità sociale in una dimensione nazionale e internazionale

X Valore delle regole per una convivenza allargata: solidarietà, tolleranza e rispetto dell'altro

X Consapevolezza del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé, degli altri e del proprio ambiente di vita

Partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale

Riconoscimento dei propri diritti e di quelli altrui in una dimensione nazionale ed internazionale

Consapevolezza delle opportunità di lavoro in una prospettiva europea

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

COMPETENZE

X Comprensione del significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle

X Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione

X Orientarsi nelle scelte dei comportamenti che regolano una convivenza civile.

Amore per la Patria, attuazione dei valori nazionali

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme sociali e istituzionali

Individuare il messaggio e i valori positivi della storia in difesa dei diritti umani

X Riconoscere l'importanza della solidarietà sociale

Consapevolezza della responsabilità di comportamento quale fruitore della strada

Riconoscere l'identità personale, sociale e culturale

Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e occasioni di esperienze sociali

- Mostrare attenzione alle diverse culture valorizzandone gli aspetti peculiari.
- Consapevolezza del concetto di cittadinanza europea e sua interpretazione nel contesto quotidiano
- Partecipare alla costruzione di regolamenti utili alla vita comunitaria
- X Saper scegliere comportamenti ispirati alla cultura della legalità e alla convivenza democratica**
- Essere consapevole dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa
- X Saper assumere scelte di contrasto alle mafie**

X Dimostrare senso di responsabilità e rispetto per i valori condivisi

- Consapevolezza del sistema economico italiano e conoscenza degli attori del mondo del lavoro in una prospettiva europea
- Riconoscimento della cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata
- Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
- Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

RIFERIMENTI AL QUADRO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale**

X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

X competenza in materia di cittadinanza

- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEO + Integrazioni al PECUP

A. COSTITUZIONE

- X** Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- X** Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- X** Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

B. SVILUPPO SOSTENIBILE

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

C. CITTADINANZA DIGITALE

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

ABILITÀ

Saper comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini anche in una prospettiva interculturale

Capacità di riconoscere ed esporre fatti e concetti giuridici in modo semplice, ma con chiarezza e terminologia appropriata

Essere consapevoli del valore delle istituzioni democratiche a garanzia della libertà dei cittadini e dei popoli

Capacità di comprendere il valore della dignità umana e del rispetto reciproco

Saper comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini anche in una prospettiva interculturale

Capacità di sapersi relazionare nei rispettivi ambiti di appartenenza: famiglia, scuola, gruppi, comunità.

Capacità di comprendere i diritti della persona riconosciuti dal consesso internazionale

Capacità di riflettere sul diritto di ciascuno di essere partecipe nella vita quotidiana con il proprio contributo.

Capacità di identificare il ruolo delle istituzioni Europee, degli organismi principali di cooperazione internazionale e le opportunità che offrono alla persona, alla scuola e all'intera società

Capacità di collegare la conoscenza del macro-fenomeno mafioso ai comportamenti quotidiani collusivi

Riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale e internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici

Capacità di leggere e interpretare fenomeni storici, giuridici, sociali individuando le diverse variabili nazionali e internazionali

Capacità di cogliere il fondamento degli avvenimenti, dei contesti geografici e dei personaggi più importanti della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

debate

lezione interattiva di gruppo e individuale

peer tutoring e apprendimento cooperativo

metodologia laboratoriale

brainstorming

osservazione diretta e attività pratico-sperimentali

Laboratori mobili-Aule aumentate dalla tecnologia- di task (realizzazione), feedbackinformation fluency-uso quotidiano, ed integrato all'analogico, della Rete e del digitale-

cooperative learning, peerteaching -problem solving, comunicazione, collaborazione, creatività-"hands-onproject-

based-learning learning by doing and by creating-

X proiezioni cinematografiche, conferenze, incontri con testimoni ed esperti.

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

METODOLOGIE DI CONTROLLO

Indicatori intermedi		
Descrizione	Modalità di rilevazione	Valore Atteso
X Osservazione degli allievi: comprensione delle proposte	X grado di partecipazione X capacità di cooperazione X disponibilità al dialogo e alla collaborazione	X capacità di esporre in maniera chiara e comprensibile le finalità e le modalità organizzative dell'iniziativa
Indicatori finali		
Descrizione	Modalità di rilevazione	Valore Atteso
<input type="checkbox"/> Osservazione del procedimento di lavoro:	<input type="checkbox"/> ricerca dei materiali <input type="checkbox"/> uso dei materiali	<input type="checkbox"/> capacità di realizzazione conclusiva di un prodotto

STRUMENTI

X Dibattiti e conferenze

X Colloqui

X Lavori di gruppo

X Prodotti multimediali e cinematografici

X Creazioni digitali

X Dispense, schemi

X LIM/ Computer/lettore DVD

Piattaforme E-learning

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Altro Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Simulazione prima prova
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus argentino*³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Italo Svevo, *L'assassinio di via Belpoggio*

Drammi intimi

L'assassinio di via Belpoggio di Italo Svevo (Trieste 1861-Motta di Livenza 1928) è stato pubblicato la prima volta nel 1890 a puntate sul giornale "L'indipendente", diviso in tre sezioni. Il racconto narra i sentimenti e le manovre di un omicida, Giorgio, subito dopo un delitto compiuto in una via di Trieste (quella citata nel titolo) per appropriarsi dei soldi di un conoscente, Antonio, del quale non conosce nemmeno il cognome. Nella prima sezione si descrivono i momenti immediatamente successivi al delitto, avvenuto di notte. Giorgio ha ucciso per mera avidità, in un attimo: «Antonio lo aveva pregato di tenergli per un istante quel pacco di banconote. Poco dopo, quando Antonio gliene chiese la restituzione a lui balenò alla mente l'idea che ben poca cosa lo divideva dalla proprietà assoluta di quel pacco: la vita di Antonio! Non ne aveva ancor ben concepita l'idea che già l'aveva posta ad esecuzione e si meravigliava che quella idea che ancora non era una risoluzione gli avesse dato l'energia di menare quel colpo formidabile tale che dello sforzo si risentiva nei muscoli del braccio». Subito dopo il delitto, Giorgio pensa di scappare con un treno da Trieste a Udine, ma rinuncia al progetto convincendo sé stesso, con ragionamenti capziosi, che sia più sicuro rintanarsi in casa. Nella seconda parte, da cui è tratto il brano qui riportato (ambientato nella casa di Giorgio il mattino dopo l'omicidio), viene presentato il protagonista, la sua storia, il suo carattere. In un crescendo di paura e di vile commiserazione di sé (dove non hanno spazio i sentimenti del rimorso e del pentimento), il protagonista nella terza parte del racconto finisce per lasciare indizi della sua colpevolezza e, infine, spalle al muro, si autodenuncia. Il movente del suo delitto è stato banale e squallido: è stato vinto «dalla tentazione di rendere suoi quei denari che lo salvavano dalla sua infelicissima vita».

Giorgio nella triste società nella quale viveva, veniva chiamato il signore. Non doveva questo nomignolo alle sue maniere che pur si tradivano superiori a quelle degli altri ma più al disprezzo ch'egli dimostrava per le abitudini e i divertimenti dei suoi compagni. Costoro all'osteria erano felici mentre Giorgio vi entrava svogliato, vi stava per lo più silenzioso, e quanto più beveva tanto più triste diveniva. Il volgo ha un gran rispetto per la gente che non si diverte e Giorgio accorgendosi dell'impressione che produceva affettava¹ maggior tristezza di quanto realmente sentisse. In fondo la sua storia era molto semplice e solita,² né egli aveva il passato splendido che voleva far credere. Gli studi di cui si vantava erano stati fatti in due classi liceali a percorrere le quali aveva messo cinque anni. Poi aveva abbandonato le scuole e in brevissimo tempo aveva dilapidato³ lo scarso peculio della madre. Fece vari tentativi per conservarsi il posto di borghese colto a cui la madre aveva tentato di portarlo, ma invanò, perché non trovò altro impiego che di facchino. Non potendola mantenere aveva abbandonato la madre e viveva in quella stalla con altro facchino, certo Giovanni, lavorando, quando era molto attivo, due o tre giorni per settimana.

Era malcontento di sé e degli altri. Lavorava brontolando, brontolava quando riceveva la mercede⁴ e non sapeva quietarsi neppure nelle sue lunghe ore d'ozio.

1 **affettava**: mostrava in modo forzato e innaturale, simulava.
2 **solita**: comune.

3 **dilapidato**: consumato senza criterio, dissipato.

4 **mercede**: compenso per il lavoro.

Ricco non era stato mai, ma s'era trovato in condizioni nelle quali aveva potuto
20 sognare di arrivare a stato migliore e altri a lui d'intorno, la madre principalmente,
avevano sognato con lui e, certo, erano stati questi sogni e l'amezza di vederne
sempre più lontana la realizzazione che avevano costato la vita ad Antonio.⁵

Si svegliò con un sussulto in seguito ad un grande rumore. Giovanni stava ve-
stendosi, ed essendosi messo per errore uno stivale di Giorgio, bestemmiando se
25 l'era levato e l'aveva gettato con violenza a terra.

Giorgio finse di dormire ancora e per proposito⁶ respirando rumorosamente ri-
pensò con sorpresa al suo delitto. Se non fosse già stato commesso probabilmente
egli non avrebbe avuto il coraggio di commetterlo, ma giacché era cosa fatta e ch'e-
gli coi nervi quietati dal lungo riposo si trovava in quel luogo dimenticato da tutti,
30 al sicuro, poggiando la testa sul suo tesoro,⁷ non provò né rimpianto né rimorso.
Questo fu il primo sentimento in quella lunga giornata.

Giovanni oramai vestito lo prese per un braccio e lo scosse: «Non vai a cercare
lavoro, poltrone?».

Giorgio aperse gli occhi e stirandosi come se si fosse destato allora, brontolò:
35 «Già oggi non se ne trova. Resterò ancora un poco a letto».

Giovanni esclamò: «Oh! il signore! Continui pure a riposare». Uscì sbattac-
chiando dietro a sé l'uscio.

Già così, senza chiave, dal di fuori non si poteva entrare, ma a Giorgio non
bastò. Si levò e andò a tirare il catenaccio. Poi trasse dalle tasche le banconote e le
40 contò.

La vista di quel denaro gli dava un sentimento di certo non giocondo: era il
ricordo del suo delitto e poteva divenirne la prova. La vista della via illuminata
dal sole mattutino lo aveva agitato e invano, affannosamente, per essere di nuovo
soddisfatto della sua azione, andava calcolando quanti anni con quella somma
45 avrebbe potuto vivere libero e ricco. La preoccupazione maggiore interrompeva il
calcolo e la compiacenza. "Dove celarli?"

Il pavimento era coperto di tavole che all'infuori di qualche leggera saldatura
alle estremità erano semplicemente poggiate sul terrazzo. Di buoni nascondigli ve
n'erano abbastanza, ma nessuno sicuro perché essendovi in tutta la stanza un solo
50 armadio, e quello senza chiave, i due inquilini avevano l'abitudine di usare spesso
di quei ripostigli.

Ma le buone idee non mancavano a Giorgio. Nascose le banconote sotto il
materasso di Giovanni.

Mentre era intento al lavoro con un sorriso di compiacenza sulle labbra, un
55 leggero rumore proveniente da un canto della stanza lo fece trasalire e abbandona-
to un tavolo che aveva sollevato, questo, cadendo, gli contuse una mano, produ-
cendogli un dolore che dovette morsiarsi le labbra per non gridare. Gli parve che
quello schiamazzo somigliasse a quello di una lotta e fu tale il suo spavento che
quando si calmò, avvilito dovette riconoscere che se le buone idee non gli man-
60 cavano, gli mancava qualche cosa che avrebbe potuto essergli di utilità immensa-
mente maggiore in quelle circostanze.

5 Antonio: l'uomo che Giorgio ha ucci-
so: aveva chiesto al protagonista di tene-
re per un attimo un pacco di banconote.

6 per proposito: intenzionalmente.

7 suo tesoro: il pacco di banconote
dell'ucciso Antonio.

Decise di non uscire per il momento. Gli era ben facile di trattenersi là nella semioscurità piuttosto che di andare al sole, sulla via. Vedevo la luce che penetrava dall'unica finestra e calcolava quale impressione gli doveva produrre di camminare
 65 per le vie di giorno quando s'era sentito tanto male a camminarle di notte.

Giovanni gli avrebbe portato delle notizie, le voci che correvano sull'assassino. Aveva l'abitudine di leggere giornalmente il "Piccolo Corriere", e così sarebbe stato bene informato.

L'avvenimento probabilmente più importante del giorno innanzi era il suo mi-
 70 sfatto!

Il più importante! Si sentì un malessere come se qualche peso violentemente gli si posasse sul cuore.

Anche i suoi compagni si sarebbero occupati di tale avvenimento.

Come avrebbe avuto il coraggio di parlare del suo delitto, come prima o poi vi sarebbe stato costretto? Fare l'attore in una simile parte, lui che per quanto perverso
 75 aveva il sangue che alla menoma⁸ emozione gli arrossava la faccia?

Studiò la sua parte. Compresse subito che in quelle circostanze e per quanto fosse da persona poco raffinata, di fronte al delitto, egli era costretto di dimostrare una grande, immensa indignazione. Né calma né indifferenza, perché la finzione
 80 sarebbe stata troppo difficile. L'indignazione avrebbe spiegato il rossore, avrebbe spiegato il tremito delle mani e l'attenzione intensa ch'egli non avrebbe saputo rifiutare ad ogni più piccolo particolare che gli sarebbe stato riferito sul delitto.

Si vestì, e alle 11, l'ora in cui gli operai non ancora l'invadevano, si portò all'o-
 85 steria vicina. Prima di uscire dalla sua tana la guardò lungamente; aveva l'aspetto solito dopo ch'egli aveva pulita certa polvere che s'era ammassata accanto al letto di Giovanni, sotto al quale erano state smosse le tavole.

Nessuno avrebbe potuto supporre che in quella stanza era celato un tesoro.

⁸ **menoma:** minima.

COMPRESIONE E ANALISI

- 1 Ricostruisci la storia semplice e comune di Giorgio dall'adolescenza alla maturità in 5 righe.
- 2 Chi è Giovanni? Quale atteggiamento ha nei confronti di Giorgio?
- 3 Il denaro sottratto all'ucciso, nella sezione di testo riportata, cambia di posizione: dove è stato nascosto dall'assassino in un primo momento? Perché viene spostato dal protagonista? Quali luoghi vengono scartati in quanto poco sicuri? Quale luogo viene alla fine scelto? Perché?
- 4 Quale sentimento domina l'animo del protagonista al risveglio? Quale sentimento lo cattura dopo alcune ore, soprattutto alla vista del denaro?
- 5 *Gli parve che quello schiamazzo somigliasse a quello di una lotta e fu tale il suo spavento che quando si calmò, avvilito dovette riconoscere che se le buone idee non gli mancavano, gli mancava qualche cosa che avrebbe potuto essergli di utilità immensamente maggiore in quelle circostanze* (rr. 57-61). Di quale utile dote il protagonista si riconosce privo in questo passaggio del testo?
- 6 Perché, alla fine delle sue riflessioni sul comportamento da tenere davanti alla notizia del delitto, il protagonista decide di manifestare indignazione?
- 7 Individua il tipo di narratore che gestisce il testo. Quale rapporto intrattiene con i pensieri e le azioni del protagonista?
- 8 Individua gli spazi e i momenti della giornata citati nel racconto. In che modo contribuiscono a illustrare la situazione materiale e morale in cui vive Giorgio? Perché la casa viene definita *tana* (r. 84) nelle ultime righe del racconto?

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento del testo di circa 2 facciate di foglio protocollo. Avvia la tua riflessione mettendo in evidenza la prossimità di Giorgio con altri personaggi "inetti" di Svevo. Individuane le caratteristiche principali, facendo concreti riferimenti al testo e confrontandoli con la definizione dell'aggettivo "inetto" proposta dal dizionario della lingua italiana di Tullio De Mauro.

Inetto - dal lat. *inēptu(m)*, comp. di *in-* con valore privat. e un der. di *aptus* "adatto".

1. agg., che non ha attitudine a un compito, a una determinata attività pratica o intellettuale: inetto a un mestiere, alle armi, agli affari, inetto a comandare
2. agg., incapace di svolgere adeguatamente il proprio mestiere, la propria professione: operaio, impiegato, medico inetto
3. agg., di qcn., privo di qualsiasi qualità o capacità: un uomo inetto | s.m., persona con tali caratteristiche: cosa ti aspettavi da un inetto come lui?
4. agg. LE [uso letterario] usato con scarsa abilità, senza maestria: Levando [...] queste prime [...] scaglie n'andrò con lo scalpello inetto (Ariosto)
5. agg. BU [basso uso] lett., fuori luogo, inopportuno: domande inette

Concludi il tuo commento con una riflessione sul tema della recita sociale: l'uomo vi è costretto o vi si costringe? Arricchisci le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie che conosci.

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano “La stampa” il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per “Nottetempo”.

«Passati gli ottant’anni, ti dicono: “Come li porti bene, sembri un giovanotto”. Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l’inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l’udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l’hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt’altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l’orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all’ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dai ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui: Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l’antichità’ dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell’autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell’età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

B2 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

B 3

Lorenzo Salvia *L'economia della bicicletta*

La pedalata del mattino non è solo una tecnica di resistenza urbana, un trucco per schivare quell'incubo chiamato parcheggio e arrivare prima in ufficio. La sgroppata della domenica non è soltanto una sfida all'inesorabile pancetta, un modo per respirare il paesaggio che abbiamo intorno a noi e quello che abbiamo dentro di noi.

5 Quando montiamo in sella facciamo girare anche la catena della nostra economia. E quando spingiamo sui pedali spingiamo pure quel numeretto che preoccupa i politici di mezzo mondo: il fatidico Pil, il Prodotto interno lordo. Gli spostamenti in bici generano in Italia un fatturato di oltre sei miliardi di euro l'anno. La pedalatori spa supera per giro d'affari l'export del nostro vino, per dire. E vale il doppio di un orgoglio nazionale come la Ferrari. Il calcolo porta la firma di Legambiente, che venerdì
10 presenterà a Roma il primo rapporto sull'economia della bici. «In Italia — spiega l'autore Alberto Fiorillo, responsabile aree urbane dell'associazione — la ciclabilità è ancora a livello adolescenziale, ma già così è capace di produrre effetti importanti. Se diventerà adulta, potremo fare molto di più».

15 Tra produzione, vendita e riparazioni, la bicicletta fa girare ogni anno in Italia oltre un miliardo di euro. Il numero dei pezzi venduto è stabile da anni, intorno al milione e mezzo. Ma il loro valore potrebbe crescere soprattutto grazie alla diffusione dei mezzi a pedalata assistita, che costano di più e quindi sul Pil incidono in misura maggiore. In Italia la vendita delle ebike non arriva al 4% del totale. In un Paese non
20 propriamente montagnoso come l'Olanda supera il 30%. La bici elettrica consente di arruolare alla pedalata chi preferisce non faticare troppo, chi in ufficio non vuole arrivare sudato, chi magari ha una certa età. Ha aperto un mercato che prima non c'era, come tutti i prodotti davvero innovativi. Poi c'è il capitolo cicloturismo. Tra hotel, ristoranti, varie ed eventuali, i viaggiatori in bici producono in Italia 2 miliardi di
25 euro l'anno. Molto. Ma anche poco, visto che in Germania arrivano a 9 miliardi. Sui fondamentali l'Italia è messa molto meglio: abbiamo un clima più «bike friendly», un paesaggio senza eguali, una certa tradizione a due ruote. Sono gli itinerari che mancano, anche se qualcosa si sta muovendo. Ed era ora.

Il cicloturismo ha il grande pregio di portare i viaggiatori fuori dal «turisdotto»
30 Roma-Firenze-Venezia. Non trasforma i nostri centri storici in piccole Eurodisney attraversate da carovane con il bastoncino per il selfie. Ma porta i turisti dove oggi non vanno, in quelle zone di campagna e in quei borghi che rappresentano l'Italia più bella, forse più vera. Non solo produce ricchezza ma la distribuisce meglio sul territorio.

35 Ci sono poi ricadute più difficili da misurare ma altrettanto importanti. Se non di più. In Italia un terzo degli adulti non fa abbastanza attività fisica. Al di sotto dei 13 anni arriviamo a uno spaventoso 92%. La vita sedentaria è causa di patologie gravi come l'infarto e il diabete. L'esercizio fisico non solo è un buon antidoto. Ma è capace di combattere anche effetti collaterali come ansia e depressione. Tra diminuzione di
40 farmaci a carico del sistema sanitario, ricoveri e altre voci, il risparmio «sanitario» generato dalla bicicletta ammonta ad altri due miliardi di euro. Poco meno di quello che spendiamo ogni anno per i ticket. Poi c'è una seconda tranche di risparmi immateriali, che vale un altro miliardo di euro. Dentro c'è il miglioramento della qualità dell'aria, visto che la bici taglia via quasi 2 miliardi di chilometri percorsi ogni anno
45 in auto. E ancora la riduzione dei gas serra, il contenimento del rumore e anche del

consumo del suolo per la costruzione di nuove strade. Poi c'è la voce a prima vista più sorprendente.

Secondo uno studio del centro di ricerca olandese TNO, le persone che vanno al lavoro in bicicletta si assentano dal lavoro meno dei colleghi che usano altri mezzi: la differenza è di 1,3 giorni l'anno. Il risultato? Le 750 mila persone che in Italia pedalano verso l'ufficio producono un risparmio di quasi 200 milioni di euro l'anno. Un terzo di quello che il governo ha appena messo sul piatto per non far chiudere Alitalia, tanto per rimanere nel ramo trasporti. Possibile? Possibile. In Islanda fanno addormentare i neonati nel passeggino davanti al portone di casa, anche se la temperatura non è esattamente tropicale. Dicono che così i loro bimbi crescono più sani. Magari esagerano. Ma un po' di freddo (preso anche pedalando) rende il nostro corpo davvero più forte, facendo contento pure il capufficio. È per questo, non per un attacco di generosità, che in Inghilterra lo Stato aiuta chi va in ufficio in bici: con il progetto Cycle to work il lavoratore ha uno sconto sull'acquisto del mezzo mentre la sua azienda deve pagare meno contributi. In Italia, invece, chi si presenta in ufficio in bici resta un incrocio tra lo sfigato e lo stravagante.

Bob Kennedy diceva che il Pil «misura tutto, tranne ciò che rende la vita degna di essere vissuta». Ecco, nella bike economy ci sono anche effetti non misurabili. Una bella pedalata (rispettando i semafori e senza trasformare i pedoni sul marciapiede in birilli, please) rientra senza dubbio nella categoria. Riguarda solo gli appassionati? Certo. Ma i vantaggi non misurabili coinvolgono anche chi in bicicletta non ci va. Oggi le nostre città sono pensate per chi si muove in macchina. Riportarle a luoghi per esseri umani ci farebbe guadagnare tutti. Come diceva lo scrittore francese André Billy: «L'auto è troppo veloce, il viaggio a piedi troppo lento. La bicicletta è un punto d'equilibrio».

(Lorenzo Salvia, *L'economia delle bici*, in «Corriere della Sera», 3 maggio 2017)

1. Comprensione e analisi

- 1.1 Leggi attentamente l'articolo e indica subito la tesi che viene sostenuta. Cita o sottolinea il passo in cui viene esplicitamente dichiarata tale tesi.
- 1.2 Tale tesi viene accompagnata da una cifra: citala.
- 1.3 Quale fonte cita il giornalista a sostegno della tesi?
- 1.4 A quando risalgono i dati forniti? Da cosa lo deduci?
- 1.5 La tesi dell'autore viene supportata da un elenco di cifre e di ragionamenti. Ripercorri l'articolo ed elenca in forma discorsiva e argomentata i passaggi che sostengono la tesi principale.
- 1.6 Vengono però citate anche alcune criticità: quali sono? Individuale e riportale.
- 1.7 Quale conclusione propone il giornalista? Come è legata al resto dell'articolo?
- 1.8 Nel testo vengono usate due metafore legate all'ambito semantico della bicicletta: "Facciamo girare la catena della nostra economia" e "quando spingiamo sui pedali spingiamo pure quel numeretto". Prova a spiegarle.

1.9 Rintraccia nel testo i connettivi semantici appartenenti alle seguenti tipologie:

tempo
luogo
conclusione
corrispondenza
conclusione

2. Produzione

Hai visto come la tesi dell'articolo sia l'apporto economico procurato dalla bicicletta in termini anche di sostenibilità e di miglioramento della qualità della vita. A partire dai dati e dalle considerazioni lette e interpretate, proponi una tua riflessione sull'argomento (lunga dalle 2 alle 3 pagine/colonne) che tocchi i seguenti aspetti:

- giudizio sull'articolo letto e sulle considerazioni proposte;
- supporto della tua tesi (a favore o contro l'articolo) con specifiche argomentazioni;
- estensione del discorso sulla sostenibilità ad altri ambiti;
- esempi concreti di sostenibilità;
- eventuali collegamenti con il tuo percorso di studio attraverso conoscenze acquisite pertinenti con l'argomento;
- conclusione finale.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

CA

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

2

Il cibo ha conquistato negli ultimi decenni un posto sempre più rilevante nelle società attuali. Ai tanti programmi televisivi che si occupano di preparazioni gastronomiche si affiancano le numerose indicazioni di vari tipi di diete, dimagranti, salutiste, curative, antistress, che affollano giornali, riviste e web.

Rifletti su questo tema facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in un elaborato di non più di 3 colonne di foglio protocollo, strutturato in paragrafi opportunamente titolati, e presenta la trattazione con un titolo che ne esprima il contenuto e il senso complessivo in una sintesi coerente.

Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A - ANALISI TESTUALE

STUDENTE/SSA _____ **CLASSE** _____
IND. _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	RANGE	PUNTEGGIO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente	17-20	
	Completa ed appropriata	13-16	
	In parte pertinente alla traccia	10-12	
	Imprecisa ed incompleta	1-9	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate ed efficaci	17-20	
	Esposizione chiara e corretta grammaticalmente	13-16	
	Corretta ma semplice e con alcuni errori	10-12	
	Imprecisa ed incompleta	1-9	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente ed originale	17-20	
	Logica e coerente	13-16	
	Semplice e lineare, con piccole imprecisioni	10-12	
	Imprecisa, lacunosa e frammentaria	1-9	

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Rispettoso, efficace ed intelligente	17-20	
	Rispettoso e comprensivo degli snodi essenziali	13-16	
	Semplice con alcuni errori non fondamentali o lievi confusioni	10-12	
	Scarso o eccessivo e/o fuorviante	1-9	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richieste) Interpretazione corretta e articolata del testo	Puntuale, preciso, ricco e corretto	17-20	
	Completa e attinente	13-16	
	Semplice con lievi mancanze e/o imprecisioni	10-12	
	Imprecisa, lacunosa e frammentaria	1-9	
Totale (in centesimi)			___/100
Punteggio in ventesimi (Totale / 5) =			___/20

I.I.S "Guido monaco di Pomposa" - Codigoro

Griglia di valutazione della prima prova scritta			
TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
STUDENTE/SSA _____		CLASSE _____	IND. _____
INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	RANGE	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente	17-20	
	Completa ed appropriata	13-16	
	In parte pertinente alla traccia	10-12	
	Imprecisa ed incompleta	1-9	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate ed efficaci	17-20	
	Esposizione chiara e corretta grammaticalmente	13-16	
	Corretta ma semplice e con alcuni errori	10-12	
	Imprecisa ed incompleta	1-9	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauriente ed originale	17-20		
	Logica e coerente	13-16		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Semplice e lineare, con piccole imprecisioni		10-12
		Imprecisa, lacunosa e frammentaria		1-9
INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Esauriente ed originale	17-20		
	Completa e attinente	13-16		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Semplice e lineare con alcuni errori non fondamentali		10-12
		Imprecisa e/o frammentaria		1-9
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Esauritiva e precisa	17-20		
	Completa e coerente	13-16		
	Semplice e lineare con lievi incoerenze	10-12		
	Imprecisa e frammentaria	1-9		
Totale (in centesimi)			___/100	
Punteggio in ventesimi (Totale / 5) =			___/20	

I.I.S "Guido monaco di Pomposa" - Codigoro

Griglia di valutazione della prima prova scritta				
TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO				
STUDENTE/SSA _____		CLASSE _____	IND. _____	
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	RANGE	PUNTEGGIO	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa ed esauriente	17-20		
	Completa ed appropriata	13-16		
	Coesione e coerenza testuale	In parte pertinente alla traccia		10-12
		Imprecisa ed incompleta		1-9
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Adeguate ed efficaci	17-20		
	Esposizione chiara e corretta grammaticalmente	13-16		
		Uso corretto ed efficace della punteggiatura		Corretta ma semplice e con alcuni errori
	Imprecisa ed incompleta			1-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauriente ed originale	17-20		
	Logica e coerente	13-16		
	Semplice e lineare, con piccole	10-12		

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	imprecisioni		
	Imprecisa, lacunosa e frammentaria	1-9	
INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinente, coerente, leggibile ed efficace	17-20	
	Pertinente e corrente	13-16	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Semplice anche con alcuni punti non essenziali poco ordinati o chiari	10-12	
	Disordinato, incoerente, non pertinente e inefficace	1-9	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretto, articolato, ricco e/o originale	17-20	
	Corretto e articolato	13-16	
	Semplice con lievi imprecisioni o scorrettezze	10-12	
	Scorretto, disarticolato, povero	1-9	
Totale (in centesimi)			___/100
Punteggio in ventesimi (Totale / 5) =			___/20

Simulazione prima prova ECONOMIA AZIENDALE

Sessione ordinaria 2019

Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I072 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING EA25 – ESABAC
TECHNO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (Testo valevole anche per la
corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto di seguito riportato.

Bilancio di Alfa spa al 31/12/2017

1) Relazione sulla gestione

Profilo

Alfa spa produce e commercializza serramenti caratterizzati da soluzioni tecnologiche innovative in grado di garantire isolamento termico, isolamento acustico e protezione dai raggi solari.

Il successo straordinario ottenuto da alcuni prodotti è dovuto alle caratteristiche dei materiali che consentono il miglioramento del comfort delle abitazioni, molto apprezzato dai consumatori.

L'innovazione realizzata da Alfa spa, frutto di costanti investimenti in ricerca e sviluppo, si basa, tra l'altro, sull'ideazione e realizzazione di guarnizioni riprogettate per svolgere al meglio l'isolamento acustico e la resistenza agli agenti atmosferici.

Strategie

Il piano strategico di Alfa spa prevede per l'esercizio 2018 una crescita sostenibile ed economicamente significativa e si basa su alcuni elementi principali tra cui:

l'innovazione di prodotto, fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo, che verrà realizzata con il lancio di una nuova linea di serramenti che utilizza materiali innovativi;

l'espansione attraverso il bilanciamento geografico delle vendite realizzate con:

– la focalizzazione sui mercati “*core*”;

– lo sviluppo nei nuovi mercati nazionali e internazionali ad alto potenziale di crescita; la riqualificazione del canale distributivo attraverso:

- la crescita sul *wholesale*, con la specializzazione della forza vendita, l'aumento della penetrazione commerciale e la fidelizzazione dei clienti multimarca;
- la razionalizzazione del canale *retail*, con la riorganizzazione dei punti vendita;
- la crescita del canale *online* in linea con le tendenze di comportamento dei consumatori.

Produzione

Il sistema produttivo di Alfa spa è organizzato in modo da garantire il perseguimento dei seguenti obiettivi: mantenimento di elevati standard qualitativi;

miglioramento continuo della flessibilità e del “time to market”;

aumento della produttività;
contenimento dei costi.

La selezione dei fornitori delle materie prime viene realizzata con particolare attenzione tenendo conto delle competenze tecniche, degli standard qualitativi e della capacità di far fronte alle forniture nei tempi richiesti.

Rischi di business

I principali rischi di *business* ai quali la società è esposta sono di seguito sintetizzati.

I cambiamenti delle condizioni climatiche.

I cambiamenti del potere di acquisto dei consumatori, del loro livello di fiducia e della loro propensione al consumo derivante dal contesto macroeconomico, politico e sociale.

I cambiamenti dei gusti e delle preferenze della clientela nelle diverse aree di mercato in cui opera l'impresa.

La difficoltà dei consumatori di associare il marchio all'azienda.

La difficoltà del management nel gestire le strategie industriali, commerciali e distributive. L'incertezza sulla capacità di mantenere l'attuale rete distributiva.

L'incertezza sulla capacità di attrarre, trattenere e incentivare risorse qualificate.

Le politiche concorrenziali attuate dai competitor e il possibile ingresso di nuovi player nel mercato.

Rischi di credito

Alfa spa tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti adottando politiche di credito volte a concentrare le vendite su clienti affidabili e solvibili.

Rischio di liquidità

Il rischio in esame si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche sostenibili, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità dell'impresa sono costantemente monitorati dal responsabile di tesoreria al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

.....

2) Dati patrimoniali

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 1.200.000 azioni del valore nominale unitario di 10,00 euro.

Riserve

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle riserve:

Riserve	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Riserva legale	1.560.000	1.500.000	60.000
Riserva statutaria	1.560.000	1.500.000	60.000
Altre riserve	1.000.000	1.000.000	-

.....

3) Risultati economici di sintesi

Dai documenti di bilancio riclassificati sono stati ricavati i seguenti indicatori:

ROI 8%

ROS 6%.

.....

Il candidato, dopo aver analizzato il documento, tragga da questo gli elementi necessari per presentare:

1. il report dal quale risultino suggerimenti ritenuti significativi per fronteggiare quattro dei rischi di *business* ai quali Alfa spa è esposta;
2. lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/2018 di Alfa spa dal quale emerga un miglioramento del risultato economico e del rischio di credito.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel loro svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Redigere il budget economico annuale elaborato da Alfa spa all'inizio dell'esercizio 2019 ipotizzando un incremento delle vendite del 5% e del risultato economico del 2%.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 utilizzando gli opportuni indicatori.
3. Le rilevazioni di assestamento permettono di integrare, rettificare, completare i dati rilevati fino alla data di chiusura dell'esercizio. Il candidato descriva le operazioni di assestamento classificandole e presenti con dati opportunamente scelti dei casi aziendali relativi a tutte le operazioni di assestamento tipiche delle imprese industriali.
4. Gli investimenti in Immobilizzazioni materiali sono caratteristici delle imprese industriali, il candidato descriva argomentando in modo approfondito, tutti i metodi di acquisizione delle immobilizzazioni materiali e presenti dei casi aziendali, scegliendo opportunamente i dati, relativi ai diversi metodi.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

PROPOSTA DI SOLUZIONE

di Roberto Bandinelli e Riccardo Mazzoni

PRIMA PARTE

La soluzione di questa prima parte richiede un'attenta lettura degli estratti dalla *Relazione sulla gestione*, contenuta nel bilancio al 31/12/2017 di Alfa spa). In particolare occorre ricercare i dati e le informazioni necessarie per la redazione del report sui rischi di business e dei documenti di bilancio richiesti: Strato patrimoniale e Conto economico, entrambi al 31/12/2018.

Di seguito sono sintetizzati i vincoli imposti dallo stralcio del documento riportato nella traccia.

Vincoli imposti dalla traccia	
1.	Incremento delle vendite per effetto dei nuovi prodotti
2.	Presenza di costi di sviluppo per la ricerca su nuovi prodotti
3.	Incremento dei costi commerciali e amministrativi
4.	Aumento della produttività
5.	Riduzione del rischio di credito
6.	Riduzione degli oneri finanziari per un'attenta gestione della liquidità
7.	Capitale sociale: n. azioni 1.200.000 da 10,00 euro
8.	Ammontare delle riserve
9.	ROI calcolato sul bilancio riclassificato del 2017 pari all'8%
10.	ROS calcolato sul bilancio riclassificato del 2017 pari all'6%

A questi vincoli, che devono essere rispettati per l'elaborazione dei documenti richiesti nella parte obbligatoria, occorre aggiungere quelli a cui attenersi riguardo all'eventuale trattazione:

- del punto 1 a scelta (Budget economico 2019):
 - incremento delle vendite 5%
 - incremento del risultato economico 2%
- del punto 4 a scelta (Analisi degli scostamenti): scostamento negativo del 12%.

➤ **Redazione del Report dal quale risultino suggerimenti volti a fronteggiare i rischi di business**

La redazione del Report richiede competenze che gli studenti hanno sviluppato nel triennio attraverso l'*unitarietà del sapere*. Naturalmente non sono richieste soluzioni ai rischi di business, competenza tipica

del management, ma la capacità di riconoscere le problematiche (*problem posing*) e suggerire ipotesi, anche semplici, di soluzione del problema (*problem solving*). Di seguito vengono proposti alcuni sintetici suggerimenti.



Cambiamenti delle condizioni climatiche

Gli effetti prodotti dai cambiamenti climatici tendono a modificare le esigenze della clientela, anche per quanto riguarda l'adattamento dell'ambiente "casa". Ciò impone all'impresa modifiche della produzione sulla base di nuove soluzioni da sviluppare attraverso la ricerca di nuovi materiali isolanti termici.

Questo rischio di business può essere tuttavia esaminato anche sotto un altro aspetto: non farsi scavalcare dalla concorrenza sul piano dell'attenzione dell'impresa alle problematiche dei cambiamenti climatici, alle quali l'opinione pubblica è sempre più attenta e sensibile. Dunque, occorre che oltre alla

"sostanza", cioè soluzioni produttive che tendano a ridurre e contenere quanto più possibile gli effetti dannosi per la qualità dell'aria, dell'acqua, del territorio, l'impresa rafforzi anche l'immagine aziendale, e si presenti al pubblico come un sistema operativo responsabile e rispettoso dell'ambiente.

➤ *Cambiamenti del potere di acquisto dei consumatori, del loro livello di fiducia e della loro propensione al consumo derivante dal contesto macroeconomico, politico e sociale*

Tale rischio può essere affrontato, in primo luogo, con una politica di marketing basata sia sulla diversificazione dei prodotti, sia sul prezzo; possono essere per esempio previste riduzioni, offerte e promozioni, agevolazioni nei pagamenti; inoltre si può procedere anche attraverso un'attenta riorganizzazione dei canali distributivi, magari dando maggiore impulso alle vendite online, che consentono economie di costi, dunque anche prezzi più bassi.

➤ *Cambiamenti dei gusti e delle preferenze della clientela nelle diverse aree di mercato in cui opera l'impresa*

Come descritto nelle *strategie* di Alfa Spa, la capacità dell'impresa di sviluppare innovazione e di operare una gestione strategica dei prodotti, sono condizioni necessarie a garantire sopravvivenza e successo di mercato, a fronte dei cambiamenti dei gusti e delle preferenze dei clienti, dei progressi tecnologici, delle variabili ambientali, e di un'azione sempre più pressante da parte della concorrenza. Per un'impresa lo sviluppo di nuovi prodotti è dunque una soluzione fondamentale, da cui difficilmente può prescindere.

➤ *Difficoltà dei consumatori di associare il marchio all'azienda*

Uno dei principali effetti del *marchio* è quello di facilitare l'identificazione dei prodotti da parte del pubblico, rispetto ai prodotti analoghi delle aziende concorrenti. La scelta e la diffusione del marchio associato all'azienda passano anche attraverso una politica produttiva basata sulla differenziazione delle caratteristiche dei prodotti dell'azienda rispetto a quelli delle aziende concorrenti; differenze che devono essere poi ben evidenziate specie nella comunicazione rivolta al pubblico. È anche con queste finalità che Alfa spa investe in *ricerca&sviluppo*.

➤ *Difficoltà del management nel gestire le strategie industriali, commerciali e distributive.*

Un'impresa con un management non motivato, oppure incline a diatribe interne, con soggetti dalle capacità limitate, accentratori anziché formatori di team di collaboratori motivati, è inesorabilmente destinata a soccombere alla concorrenza. Il management per affermare l'azienda nel mercato deve avere il coraggio di analizzare senza ipocrisie, con determinazione e flessibilità i processi che regolano l'operatività all'interno dell'azienda, e le politiche con le quali essa si rivolge all'esterno.

➤ *Incertezza sulla capacità di mantenere l'attuale rete distributiva*

La possibilità di fronteggiare questo rischio di business è individuata nelle strategie messe in atto dall'impresa, come descritto nella *Relazione sulla gestione*. L'impresa infatti prevede:

- l'espansione attraverso il bilanciamento geografico delle vendite realizzate con la focalizzazione sui mercati "core", e lo sviluppo nei nuovi mercati nazionali e internazionali ad alto potenziale di crescita;
- la riqualificazione del canale distributivo attraverso la crescita sul *wholesale*, la razionalizzazione del canale *retail*, la riorganizzazione dei punti di vendita e la crescita del canale *online* in linea con le tendenze di comportamento dei consumatori.

➤ *Incertezza sulla capacità di attrarre, trattenere e incentivare risorse qualificate*

Gestire risorse qualificate vuol dire avere una strategia globale finalizzata a operare scelte oculate, in termini di *competenze chiave*, coerenti con il piano di sviluppo aziendale. Tali scelte, che si manifestano nelle diverse fasi gestionali di tali risorse, riguardano: l'assunzione, la formazione, la motivazione e la valorizzazione, la remunerazione, il ricambio, tutto in un'ottica di continuità operativa nel tempo.

➤ *Le politiche concorrenziali attuate dai competitor e il possibile ingresso di nuovi player nel mercato*

La conquista e il mantenimento della posizione di mercato in cui l'impresa opera non possono prescindere da un attento e continuo monitoraggio dell'azione dei *competitor* da fronteggiare, e degli eventuali *player* che potrebbero presentarsi nel mercato.

È importante acquisire informazioni su:

- cosa offrono,
- quali sono i modi e gli strumenti che utilizzano per farsi conoscere dalla clientela,
- in che modo è strutturato il loro ambiente interno e come si rivolgono verso esterno.



Elaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Per la soluzione del secondo punto obbligatorio è necessario partire dalla ricostruzione dei valori di bilancio relativi all'esercizio 2017. In particolare, i dati che riguardano il capitale sociale e le riserve, e prestando attenzione ai livelli del ROI e del ROS. Da questi dati, tenendo anche conto delle indicazioni fornite dalla *Relazione sulla gestione*, è possibile rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2018.

Di seguito si propone un'ipotesi di soluzione.

Stato patrimoniale - Attivo		anno 2018	anno 2017
A) Crediti verso soci			
Crediti richiamati			Vincolo 2
Crediti non richiamati			
B) Immobilizzazioni			
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) costi di impianto e ampliamento			
2) costi di sviluppo		1.040.000	840.000
3) diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno		1.340.000	1.470.000
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) avviamento			
6) immobilizzazioni in corso e acconti			
7) altre			
Totale		2.380.000	2.310.000
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>			
1) terreni e fabbricati		3.342.800	3.562.000
2) impianti e macchinario		8.984.200	9.397.000
3) attrezzature industriali e commerciali		2.460.400	2.381.000
4) altri beni		992.800	1.350.000
5) immobilizzazioni in corso e acconti			
Totale		15.780.200	16.690.000
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate		1.500.000	800.000
b) imprese collegate			

- c) imprese controllanti
- d) imprese sottoposte al controllo di controllanti d bis) altre imprese

2) crediti:

- a) verso imprese controllate
- b) verso imprese collegate
- c) verso imprese controllanti
- d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti d bis) verso altre

3) altri titoli

4) strumenti finanziari derivati attivi

<i>Totale</i>	<i>1.500.000</i>	<i>800.000</i>
Totale immobilizzazioni (B)	19.660.200	19.800.000

C) Attivo circolante		
<i>I Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.312.000	1.265.000
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	810.000	738.900
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	2.302.000	2.120.000
5) Acconti		
Totale	4.424.000	4.123.900
<i>II Crediti</i>		
1) verso clienti	7.317.800	7.526.000
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso imprese controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
5 bis) crediti tributari	384.600	244.700
5 ter) imposte anticipate		
5 quater) <i>verso altri</i>	747.500	298.300
Totale	8.449.900	8.069.000
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
Totale		
<i>IV Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	750.800	865.000
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa		
Totale	750.800	865.000
Totale Attivo circolante (C)	13.624.700	13.057.900

D) Ratei e risconti	150.800	142.100
Totale Attivo	33.435.700	33.000.000

Stato patrimoniale - Passivo	anno 2018	anno 2017
------------------------------	-----------	-----------

A) Patrimonio netto

<i>I Capitale</i>	12.000.000	12.000.000
<i>II Riserva da sovrapprezzo azioni</i>		
<i>III Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV Riserva Legale</i>	1.622.868	1.560.000
<i>V Riserve statutarie</i>	1.622.868	1.560.000
<i>VI Altre riserve distintamente indicate</i>	1.131.624	1.000.000
<i>VII Riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</i>		
<i>VIII Utili (Perdite) a nuovo</i>		
<i>IX Utile (Perdita) d'esercizio</i>	1.420.000	1.257.360
Totale	17.797.360	17.377.360

Vincoli 7-8

B) Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	199.400	165.400
Totale	199.400	165.400



C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.412.500	2.112.600
D) Debiti		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche	4.362.000	4.173.240
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	7.571.440	8.193.000
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso imprese controllanti		
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari	302.000	298.600
13) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	172.000	164.800
14) altri debiti	491.000	391.000
<i>Totale</i>	12.898.440	13.220.640
E) Ratei e risconti passivi	128.000	124.000
Totale Passivo	33.435.700	33.000.000

Vincolo 1

Conto economico	anno 2018		anno 2017	
	parziali	totali	parziali	totali
A) Valore della produzione				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.101.800		44.000.000	
2) incremento delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilav.	253.100		436.000	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				

5) altri ricavi e proventi	883.900		1.764.000
Totale valore della produzione (A)		48.238.800	46.200.000
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.869.200		27.025.900
7) per servizi	5.023.000		4.502.000
8) per godimento beni di terzi	1.818.000		1.794.000
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	3.375.000		3.214.600
b) oneri sociali	1.350.000		1.285.840
c) trattamento di fine rapporto	341.900		252.960
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi			
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	980.000		770.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.608.600		3.250.700
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'Attivo circolante	278.000		712.000

Vincolo
3

Vincolo 5

		Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)		
11)	variazione delle rimanenze di mat. prime, sussid., di cons. e merci			
12)	accantonamento per rischi	20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
13)	altri accantonamenti			
14)	oneri diversi di gestione	21	Utile d'esercizio	
Totale costi della produzione (B)				
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)				
C) Proventi e oneri finanziari				
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
16)	proventi finanziari			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
17)	interessi e altri oneri finanziari			
17 bis)	utili e perdite su cambi			
Totale (15+16+17±17 bis)				

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

- 18) rivalutazioni
- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizz.ni finanziarie che non costituiscono partec.ni
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partec.ni
 - d) di strumenti finanziari derivati
- 19) svalutazioni
- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizz. finanziarie che non costituiscono partec.ni
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partec.ni
 - d) di strumenti finanziari derivati

Totale delle rettifiche (18-19)

- 47.000 - 12.000

- 454.600 - 612.000

34.000 210.000

390.000 554.000

45.020.700 43.560.000

2.744.900 2.640.000

72.000 64.000

Vincolo 6

2.290.300 2.028.000

870.300 770.640

1.420.000 1.257.360

- 526.600 - 676.000

SECONDA PARTE

Punto 1)

La soluzione di questo punto richiede il rispetto dei vincoli sopra esposti e la riclassificazione del Conto economico nella configurazione a costo del venduto, tenendo conto dei budget settoriali:

Budget economico			
descrizione	riferimento budget settoriali	importi	quota %
Ricavi di vendita	S1	49.456.900,00	100,00
Costo del venduto	S9	- 37.681.813,00	- 76,19
Utile lordo industriale	Incremento vendite	11.775.087,00	23,81
Costi di ricerca & Sviluppo	5% S10	- 1.410.000,00	- 2,85
Costi commerciali	S11	- 4.987.000,00	- 10,08
Costi amministrativi e generali	S12	- 2.547.000,00	- 5,15
Utile operativo della gestione caratteristica	A2	2.831.087,00	5,73
Oneri finanziari	(14)	- 418.690,00	- 0,85
Utile prima delle imposte	(15)	2.412.397,00	4,88
Imposte dell'esercizio	(16)	963.997,00	1,95
Utile netto	(17)	1.448.400,00	2,93

Incremento risultato

Punto 2)

2%

La soluzione di questo punto richiede la riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario, anche nella versione con destinazione dell'utile, per la determinazione degli indici patrimoniali e finanziari.

A giustificazione delle scelte operate negli importi per il rispetto dei vincoli imposti dalla traccia viene anche proposto il Conto economico riclassificato, e gli indicatori economici e di produttività.

Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario					
IMPIEGHI	anno 2018	anno 2017	FONTI	anno 2018	anno 2017
Liquidità immediate			Passività a breve		
Disponibilità liquide	750.800	865.000	Debiti	9.692.440	11.082.640

	Totale	750.800	865.000	Ratei passivi		128.000	124.000
<i>Liquidità differite</i>					Totale	9.820.440	11.206.640
Crediti v/soci				<i>Passività a medio/lungo</i>			
Crediti esigibili entro l'anno		8.449.900	8.069.000	Fondi rischi e oneri		199.400	165.400
	Totale	8.449.900	8.069.000	TFR		2.412.500	2.112.600
<i>Rimanenze</i>				Debiti		3.206.000	2.138.000
Rimanenze		4.424.000	4.123.900		Totale	5.817.900	4.416.000
Ratei e risconti		150.800	142.100	<i>Patrimonio netto</i>			
	Totale	4.574.800	4.266.000	Capitale		12.000.000	12.000.000
ATTIVITÀ DISPONIBILI		13.775.500	13.200.000	Riserve		4.377.360	4.120.000
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				Utile/perdita dell'esercizio		1.420.000	1.257.360
Immobilizzazioni immateriali		2.380.000	2.310.000		Totale	17.797.360	17.377.360
	Totale	2.380.000	2.310.000				
<i>Immobilizzazioni materiali</i>							
Immobilizzazioni materiali		15.780.200	16.690.000				
	Totale	15.780.200	16.690.000				
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>							
Crediti esigibili oltre l'anno		1.500.000	800.000				
	Totale	1.500.000	800.000				
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE		19.660.200	19.800.000				
TOTALE IMPIEGHI		33.435.700	33.000.000	TOTALE FONTI		33.435.700	33.000.000

Ipotizziamo che la società scelga di applicare una politica di distribuzione costante dei dividendi.

descrizione	anno 2018	anno 2017
Utile/perdita d'esercizio	1.420.000	1.257.360
Copertura perdite portate a nuovo		
Riserve	- 420.000	- 257.360
Utile rettificato (dividendi)	1.000.000	1.000.000

Passività a breve	
anno 2018	anno 2017
10.820.440	12.206.640

Capitale proprio	
anno 2018	anno 2017
16.797.360	16.377.360

Stato patrimoniale riclassificato

IMPIEGHI	anno 2018	anno 2017	FONTI	anno 2018	anno 2017
Liquidità immediate	750.800	865.000	Passività a breve	10.820.440	12.206.640
Liquidità differite	8.449.900	8.069.000	Passività a medio/lungo	5.817.900	4.416.000
Rimanenze	4.574.800	4.266.000	Capitale proprio	16.797.360	16.377.360
Attività disponibili	13.775.500	13.200.000			
Immobilizzazioni immateriali	2.380.000	2.310.000			
Immobilizzazioni materiali	15.780.200	16.690.000			
Immobilizzazioni finanziarie	1.500.000	800.000			
Attività immobilizzate	19.660.200	19.800.000			
TOTALE IMPIEGHI	33.435.700	33.000.000	TOTALE FONTI	33.435.700	33.000.000

Indici e margini

	30/11/2018	Anno 2017
ANALISI PATRIMONIALE		

Elasticità degli Impieghi	$\frac{13.775.500}{33.435.700}$	41,20%	$\frac{13.200.000}{33.000.000}$	40,00%
(Attività disponibili/totale Impieghi)	33.435.700		33.000.000	
Rigidità degli Impieghi	$\frac{19.660.200}{33.435.700}$	58,80%	$\frac{19.800.000}{33.000.000}$	60,00%
(Attività immobilizzate/totale Impieghi)	33.435.700		33.000.000	
Autonomia finanziaria	$\frac{16.797.360}{33.435.700}$	50,24%	$\frac{16.377.360}{33.000.000}$	49,63%
(Capitale proprio/totale Fonti)	33.435.700		33.000.000	
Dipendenza finanziaria	$\frac{10.820.440 + 5.817.900}{33.435.700}$	49,76%	$\frac{12.206.640 + 4.416.000}{33.000.000}$	50,37%
(Passività/totale Fonti)	33.435.700		33.000.000	

ANALISI FINANZIARIA



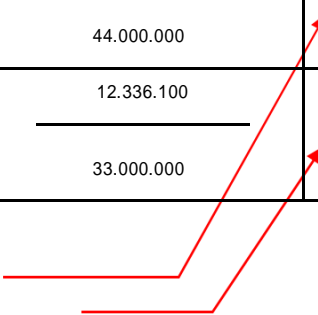
Solidità

Margine di struttura	$16.797.360 - 19.660.200$	- 2.862.840	$16.377.360 - 19.800.000$	- 3.422.640
(Capitale proprio – Attività immobilizzate)				
Indice di copertura delle immobilizzazioni	$\frac{16.797.360}{19.660.200}$	0,85	$\frac{16.377.360}{19.800.000}$	0,83
(Capitale proprio/Attività immobilizzate)	19.660.200		19.800.000	

Liquidità

Capitale circolante netto	$13.775.500 - 10.820.440$	2.955.060	$13.200.000 - 12.206.640$	993.360
(Attività disponibili – Passività a breve)				
Indice di disponibilità	$\frac{13.775.500}{10.820.440}$	1,27	$\frac{13.200.000}{12.206.640}$	1,08
(Attività disponibili/Passività a breve)	10.820.440		12.206.640	
Margine di tesoreria	$750.800 + 8.449.900 - 10.820.440$	- 1.619.740	$865.000 + 8.069.000 - 12.206.640$	- 3.272.640
(Liquidità totali – Passività a breve)				

Indice di liquidità (Liquidità totali/Passività a breve)	750.800 + 8.449.900 10.820.440	0,85	865.000 + 8.069.000 12.206.640	0,73
Indice secco di liquidità (Liquidità immediate/Passività a breve)	750.800 10.820.440	0,07	865.000 12.206.640	0,07
ANALISI DELLA REDDITIVITA' E PRODUTTIVITA'				
ROI (Reddito operativo/totale Fonti)	2.744.900 33.435.700	8,21%	2.640.000 33.000.000	8,00%
ROD (Oneri finanziari/Passività)	526.600 10.820.440 + 5.817.900	3,16%	676.000 12.206.640 + 4.416.000	4,07%
ROS (Reddito operativo/vendite nette)	2.744.900 47.101.800	5,83%	2.640.000 44.000.000	6,00%
Produttività del capitale (Valore aggiunto/totale Impieghi)	13.185.600 33.435.700	0,39	12.336.100 33.000.000	0,37

Vincolo 4    Vincolo 9
Vincolo 10

Punto 3)

La soluzione di questo punto non richiede il rispetto di alcun vincolo.

Relazione

Lo smobilizzo di crediti commerciali è una forma tecnica di finanziamento che consente all'impresa di ottenere prestiti a breve termine, a fronte della presentazione all'incasso di documenti che comprovano l'esistenza di crediti commerciali vantati nei confronti di terzi. Questo prodotto bancario ha la particolarità di essere *auto liquidante*.

Rientrano in questa categoria, tra le altre operazioni, il *portafoglio s.b.f con disponibilità immediata e l'anticipo su fatture*.

È con queste modalità che anche Beta spa procede allo smobilizzo dei propri crediti commerciali.

➤ Portafoglio s.b.f. con disponibilità immediata

Si tratta di una forma tecnica di finanziamento che permette all'impresa di smobilizzare i crediti commerciali documentati mediante Ricevute bancarie (*procedura RI.BA*). L'operazione si sviluppa sostanzialmente nelle seguenti fasi:

- ✓ l'impresa trasmette alla propria banca, per via telematica, i dati relativi alle ricevute bancarie emesse;

- ✓ la banca anticipa il valore nominale delle ricevute, in base alla forma tecnica concordata con l'impresa (accredito diretto sul c/c, oppure accredito di un *conto anticipo*); provvede inoltre, sempre attraverso la rete telematica, a smistare le ricevute alle banche corrispondenti che dovranno provvedere alla riscossione;
- ✓ alla scadenza di ciascuna ricevuta, la banca cui compete l'incasso riscuote il credito dal debitore, oppure registra la mancata riscossione;
- ✓ le banche corrispondenti trasmettono quindi alla banca dell'impresa creditrice gli esiti (buon fine o mancato buon fine) relativi alle ricevute;
- ✓ la banca del creditore comunica all'impresa cliente l'esito dell'operazione, e procede a chiudere le posizioni aperte (interessi e spese, ed eventuali importi del credito concesso), in base alle caratteristiche tecniche dalla modalità concordata.

➤ **Anticipo su fatture**

Nei casi in cui a fronte del credito commerciale sorto con l'emissione di una fattura la società non emetta un titolo (cambiale) o un documento rappresentativo (ricevuta bancaria) a regolamento del credito stesso, essa può ugualmente procedere allo smobilizzo del credito mediante il ricorso a un'operazione di *anticipo su fatture*.

L'operazione, che presuppone, come per qualsiasi altra linea di credito, l'affidamento da parte della banca, ha inizio con la presentazione alla banca di cui la società è correntista, di copia delle fatture emesse, con le ricevute rilasciate dal Sistema di Interscambio (SdI).



La banca effettua il controllo dei documenti per accertare che:

- la scadenza delle singole fatture non sia superiore ai 120 giorni (le banche non sono di solito propense ad anticipi su fatture con scadenze superiori a tale limite temporale);
- l'importo complessivo delle fatture presentate non ecceda il limite massimo di affidamento concesso (*castelletto anticipo su fatture*).

Sul piano tecnico l'operazione si sviluppa in maniera sostanzialmente analoga a quella per l'incasso di effetti s.b.f. con disponibilità immediata. A differenza di questa però la banca calcola uno scarto del 10-30% sull'importo delle fatture, a titolo di garanzia del buon esito, e applica un tasso generalmente più alto. Al momento della presentazione delle fatture la banca effettua le seguenti registrazioni:

- addebita il conto transitorio *Anticipo su fatture*, per un importo pari al valore delle singole fatture al netto dell'eventuale scarto; all'addebito viene attribuita come valuta la data dell'operazione; è sul conto anticipo che maturano gli interessi debitori a carico dell'impresa;
- accredita il conto corrente della società per lo stesso importo del movimento (addebito) registrato nel conto anticipo; anche a questa registrazione viene attribuita come valuta la data dell'operazione.

Alla scadenza di ciascuna fattura la banca effettua le seguenti registrazioni:

- sul *conto anticipo su fatture*:
 - accredita l'importo del bonifico con cui il debitore ha pagato la fattura; valuta di questa operazione il giorno stesso della riscossione, o la valuta indicata dal debitore;
 - addebita, a pareggio, lo scarto che la banca aveva conteggiato sulla fattura riscossa; la valuta di questo è la stessa dell'accredito di cui sopra;
- sul *conto corrente di corrispondenza* della società viene accreditato lo stesso ammontare dello scarto addebitato sul conto anticipo, con la stessa valuta.

Un esempio chiarisce le rilevazioni contabili riferite a un'operazione di anticipo su fatture, e i conseguenti riflessi sul bilancio.

Esempio

Dati

data operazione	fatture				scarto garanzia	tasso d'interesse	ammissione
	imponibile	iva	importo	scadenza			
22/04	22.000,00	22%	26.840,00	15/06	20%	4,50%	SI
	14.000,00	22%	17.080,00	31/08	20%	4,50%	NO - scadenza superiore a 120 gg

24/04 - ricevuta contabile bancaria relativa all'accredito in
c/c 19/06 - ricevuta comunicazione buon fine della fattura

Calcoli

Conto anticipo				
data	descrizione	movimento		valuta
		Dare	Avere	
22/04	Anticipo su fatture	21.472,00		22/04
15/06	Incasso fattura		26.840,00	15/06
15/06	Giroconto a c/c	5.368,00		15/06

Conto corrente				
data	descrizione	movimento		valuta
		Dare	Avere	
22/04	Anticipo su fatture		21.472,00	22/04
15/06	Giroconto da conto anticipo		5.368,00	15/06



Calcolo interessi per 54 giorni = 142,95 euro

Rilevazioni

data	cod.	denominazione dei conti	descrizione	Dare	Avere
22/04	05.10	CREDITI V/CLIENTI	Fattura n. su	26.840,00	
22/04	15.10	IVA NS/DEBITO	Fattura n. su		4.840,00
22/04	20.10	PRODOTTI FINITI C/VENDITE	Fattura n. su		22.000,00
24/04	18.10	BANCA X C/C	Anticipo 80% fatt. n. su	21.472,00	
24/04	13.27	BANCHE C/ANTICIPI SU FATTURE	Anticipo 75% fatt. n. su		21.472,00
19/06	13.27	BANCHE C/ANTICIPI SU FATTURE	Accredito residuo fatt. n. su	21.472,00	
19/06	18.10	BANCA X C/C	Accredito residuo fatt. n. su	5.368,00	
19/06	05.10	CREDITI V/CLIENTI	Accredito residuo fatt. n. su		26.840,00
07/07	41.10	INTERESSI PASSIVI BANCARI	Interessi liquidati su conto anticipo	142,95	
07/07	18.10	BANCA X C/C	Interessi liquidati su conto anticipo		142,95

Punto 4)

La soluzione di questo punto richiede il rispetto del vincolo della riduzione dei ricavi del 12%.

descrizione	valori Budget	valori consuntivi
Volume delle vendite (q.tà)	35.000	33.600
Prezzo unitario di vendita (euro)	1.200,00	1.100,00
Totale	42.000.000,00	36.960.000,00

Scostamento complessivo dei ricavi							
prodotto	dati effettivi			dati standard			scostamento
	quantità	prezzo	ricavo	quantità	prezzo	ricavo	
MINIBOX	33.600	1.100,00	36.960.000,00	35.000	1.200,00	42.000.000,00	- 5.040.000,00

Scostamento elementare di volume							

Vincolo

	volume		prezzo	ricavi
Effettivo	33.600	Standard	1.200,00	40.320.000,00
Standard	35.000	Standard	1.200,00	42.000.000,00
Scostamento negativo di volume				- 1.680.000,00



Scostamento elementare di prezzo				
	volume		prezzo	ricavi
Effettivo	33.600	Effettivo	1.100,00	36.960.000,00
Effettivo	33.600	Standard	1.200,00	40.320.000,00
Scostamento negativo di prezzo				- 3.360.000,00

La variazione negativa dello scostamento di volume indica che le vendite effettive sono state minori di quelle programmate. Neppure la riduzione del prezzo di vendita è riuscita a incrementare le vendite. In considerazione di quanto sopra è da ritenere necessario un riposizionamento del prodotto:

- ✓ con miglioramento della qualità, per giustificare il prezzo iniziale, e rivolgendosi a un target di consumatori di fascia economica più alta;
- ✓ allineamento al prezzo della concorrenza, offrendo magari maggiori servizi; naturalmente ciò sarà possibile solo attraverso una riduzione del costo industriale di produzione, con economie di scala e rivedendo il punto di equilibrio;
- ✓ rivitalizzazione del prodotto mediante un mix di comunicazione/pubblicità più efficace. Questo per cercare di raggiungere il principale obiettivo: facilitare l'identificazione dei prodotti con il marchio aziendale ancora ben accolto dalla clientela, evidenziando meglio le differenze rispetto ai prodotti concorrenti.



AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE		20	...

Simulazione prima prova COLLOQUIO ORALE

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo concreto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una concreta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre concreto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo concreto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una concreta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da AZZOLINA
 LUCA
 OTTOLENGHI
 MINISTERO ISTRUZIONE
 UNIVERSITÀ E RICERCA